

Marco Sala

100 tesi...*sostenibili*



Coordinamento scientifico Rosa Romano

Marco Sala

100 tesi...*sostenibili*

Coordinamento scientifico a cura di Rosa Romano

© copyright ALINEA Editrice s.r.l. - Firenze 2009

50144 Firenze, via Pierluigi da Palestrina, 17/19 r
Tel. +39 055/33428 - Fax +39 055/331013

*tutti i diritti sono riservati:
nessuna parte può essere riprodotta in alcun modo (compresi fotocopie e micro-
films) senza il permesso scritto della Casa Editrice*

e-mail ordini@alinea.it
<http://www.alinea.it>

ISBN 978-88-6055-448-2

finito di stampare nel novembre 2009

Progetto editoriale, progetto grafico e copertina:
Rosa Romano

Stampa: Genesi Gruppo Editoriale srl - Città di Castello (Perugia)

Ringraziamenti:

Si ringraziano vivamente tutti i ricercatori del Centro ABITA di Firenze, che hanno fornito un contributo originale da pubblicare in questo volume per divulgare le tematiche che caratterizzano l'attività scientifica e didattica del Centro di Ricerca ABITA. Ringraziamo inoltre tutti gli studenti che hanno contribuito alla stesura di questo libro, inviandoci con sollecitudine e pazienza il materiale pubblicato.

A cura di Marco Sala
Coordinamento scientifico di Rosa Romano

ABITA - CENTRO INTERUNIVERSITARIO
Via S. Niccolò 89a 50125 Firenze
e-mail abita@taed.unifi.it
<http://web.taed.unifi.it/abitaweb/>

Indice

Introduzione <i>di Marco Sala</i>	1
100 Tesi...sostenibili <i>di Marco Sala</i>	3
Il Laboratorio di Sintesi Finale in Progettazione Ambientale <i>di Marco Sala</i>	7
Il Master in Architettura Bioecologica ed Innovazione Tecnologica per l'Ambiente ABITA <i>di Marco Sala</i>	9
Il Centro ABITA <i>di Marco Sala</i>	13
SAGGI	
Tecnologie Bioclimatiche <i>di Marco Sala</i>	19
La riqualificazione delle aree degradate <i>di Paola Gallo</i>	23
Fotovoltaico di nuova generazione per l'architettura <i>di Lucia Ceccherini Nelli</i>	29
EcoParchi Scientifici ed Ambientali <i>di Fernando Recalde Leon</i>	35
Processi di trasformazione urbana e qualità architettonica ambientale: il progetto MED INDO Cities <i>di Antonella Trombadore</i>	47
Strumenti per la valutazione del comportamento energetico degli edifici <i>di Giuseppina Alcamo</i>	53
Componenti dinamici di facciata <i>di Rosa Romano</i>	57
L'assemblaggio a secco <i>di Milagros Villalta</i>	61
Approccio bioclimatico nella progettazione degli spazi urbani aperti <i>di Valentina Gianfrate</i>	65
Centro di educazione ambientale Panta Rei, Passignano sul Trasimeno <i>di Rainer Toshikazu Winter</i>	69

APPLICAZIONE DELLE TECNOLOGIE BIOCLIMATICHE A SCALA URBANA

Riqualificazione Urbana a Poggibonsi <i>di Pierandrea Martinelli, Beatrice Raffaelli</i>	72
Parcheggio e piazza nel centro storico di Ronda, Spagna <i>di Barbara Caiulo</i>	74
I programmi complessi. Il Contratto di Quartiere Cotone-Poggetto <i>di Sara Marchetti</i>	76
La sostenibilità nel progetto guida per la ristrutturazione e riqualificazione dell'area delle Piagge a Firenze <i>di Sara Dalle Lucche, Marco Enrico Maria Del Puglia</i>	78
PRO.ME.TE.O – Piano strategico per lo sviluppo sostenibile della Valle del Belice <i>di Alberto Maria Lucchesi Palli, Francesca Scalisi</i>	80
Proposta per un parcheggio interrato e riqualificazione di Piazza del Carmine a Firenze <i>di Giulia Meli</i>	82
Un Ecoparco per San Donnino. Proposta Progettuale per la Riqualificazione Ambientale dell'area dell'ex-Inceneritore <i>di Salvatore Francesco Mura, Giulia Paoletti</i>	84
La Riqualificazione in Chiave Ecosostenibile negli Interventi di Riconversione delle Aree Dismesse: l'Area dell'Ex-inceneritore di San Donnino (Firenze) <i>di Christophe Nkuina</i>	86
Obiettivi di sostenibilità energetico ambientale in progetti di riqualificazione urbana: l'esempio del Calambrone. Pisa <i>di Silvia Quaresima</i>	88
Ecoparco urbano "F.lli Kennedy". Riqualificazione territoriale, paesaggistica ed infrastrutturale sostenibile <i>di Michael Saracino, Stefania Simoncelli</i>	90
Un quartiere ecosostenibile a Lido di Camaiore. Masterplan dell'area Nord e progetto di un insediamento residenziale <i>di Cecilia Gelli</i>	92
Castellammare di Stabia. Rione IACP. Ipotesi di riqualificazione <i>di Sara Perretta</i>	94
Ecoparco nell'Area Ex-Inceneritore di San Donnino <i>di Luca Sgrilli</i>	96
Ecoparco a "Serbariu" Carbonia <i>di Roberto Acciaro, Angela Nieddu, Maurizio Bosa</i>	98
Riqualificazione costiera a basso impatto ambientale nell'area di Bocca di Magra <i>di Leonardo Del Bene, Margherita Gacci</i>	100
Riqualificazione dell'area Ex-S.A.I. di Passignano sul Trasimeno: Progetto per un Quartiere Sostenibile <i>di Laura Manuelli, Giulia Santantonio</i>	102
NEW TOWN: ECOlogia, ECOefficienza <i>di Antonio Marino</i>	104
Riconversione ecologica "Oasi intelligente" <i>di Mariangela Martellotta</i>	106
Costruire sostenibile nella regione Marche. Le politiche energetiche e urbane delle amministrazioni. L'attività di ricerca universitaria ed esempi di progetti <i>di Roberta Montalbini</i>	108
Un'ipotesi di turismo sostenibile per il parco delle Alpi Apuane <i>di Laura Tarabella</i>	110
Quartiere residenziale a Dubai <i>di Simona Resi, Linda Rompianesi</i>	112

PROGETTAZIONE DI ECOPARCHI NEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

Ecoparco Amazonas Perù. Modulo ecosostenibile per strutture ricettive. Ridurre riciclare riusare <i>di Valentina Gianfrate</i>	116
Ecoparco scientifico-ambientale nell'arcipelago delle Galapagos, isola di Isabela <i>di Sara Giovanaz</i>	118
Ecocentro Maya: Parco Scientifico Ambientale in Honduras <i>di Serena Paggetti, Giorgia Rinallo</i>	120
Ecoparco Amazonas Ecuador nella città di Nueva Loja <i>di Gian Matteo Cossu</i>	122
Ecocentro Scientifico Ambientale Kuelap. Regione alto Amazonas, Magdalena, Peru' <i>di Carolina Jiménez Andrioli</i>	124
Un ecocentro per il turismo sostenibile. Puerto Eten, Perù <i>di Graziantonio Ceglie, Marco Forni</i>	126
Centro di Interpretazione Ambientale - Archeologica a Chiclayo. Regione Lambayeque, Peru' <i>di Perla Brugnoli, Sara Mascherucci</i>	128

APPLICAZIONE DELLE TECNOLOGIE BIOCLIMATICHE A SCALA ARCHITETTONICA

L'albergo ecologico <i>di Kilian Candela</i>	132
Progetto di una multisala e centro commerciale a Prato <i>di Riccardo Lorenzi, Alessio Rullani</i>	134
SHOPPING (r)EVOLUTION. Centro commerciale a Prato <i>di Silvia Tagliagambe, Antonio Viceconti</i>	136
Una proposta Eco-sostenibile per il Concorso di Progettazione "Disegno degli spazi aperti e realizzazione di un nuovo auditorium e di un edificio per servizi nel Campus Licei" a Schio <i>di Tommaso Chiarella, Claudio Pia</i>	138
Progettazione bioclimatica di un insediamento residenziale a Mondovì <i>di Marco Schena</i>	140
Progetto sostenibile di riqualificazione dell'area ferroviaria San Marco a Livorno <i>di Marianna Curiardi, Simone Invernizzi</i>	142
Progetto di una cantina in località Acquaviva Picena <i>di Nazzareno Viviani</i>	144
Nuova Biblioteca di Rosignano Solvay: Proposta bioclimatica per il concorso <i>di Ghigo Compagnoni</i>	146
EcoCité de l'Image et du Son <i>di Rocco De Lentinis</i>	148
Autorecupero a Firenze: recupero ad uso abitativo-sociale dell'ex Bice Cammeo; ipotesi di intervento in parziale autocostruzione secondo principi di architettura bioclimatica <i>di Dariuche Dowlatchahi</i>	150
Una scuola bioclimatica per Monasterolo <i>di Roberta Lo Scalzo</i>	152
Sistemi di Facciata Continua Intelligente: Integrazione Architettonica di Tecnologie Innovative per Il Risparmio Energetico <i>di Luigi Iovino, Rosa Romano, Giuseppina Rotunno</i>	154
PROCESSING SUSTAIN-ABILITY. Raccolta progetti con valutazioni specifiche rivolte al tema delle strategie di controllo energetico degli edifici secondo criteri di progettazione sostenibile <i>di Silvia Zini</i>	156
Architettura ecosostenibile a Sant'Agata Bolognese - Edilizia Residenziale e Commerciale <i>di Ivan De Luca</i>	158

Indice

MARE VERDE. Residenze al Calambrone <i>di Lorena Grande</i>	160
Un edificio per uffici a Fano <i>di Andrea Mariotti</i>	162
Centro Congressi a Chianciano Terme <i>di Nino Tubino</i>	164
Centro direzionale a Bassano del Grappa <i>di Emiliano Barneschi, Eva Bonuccelli</i>	166
Torre Residenziale a Calambrone – Pisa <i>di Luisa Cristofani</i>	168
Riquilificazione Area Ex F. V. Venezia – Marghera. Concorso Internazionale di Progettazione di Iniziativa Privata <i>di Veronica Giorgi</i>	170
Recupero dell'ex-Sanatorio Banti a Pratolino, Firenze <i>di Paolo Morelli, Andrea Pontarelli</i>	172
Social Housing. Una proposta innovativa per l'edilizia residenziale pubblica con l'integrazione di tecnologie per il risparmio energetico <i>di Francesca Nesi</i>	174
Serra Bioclimatica all'Hotel EITA Palace a Potenza <i>di Vincenzo Violetto</i>	176
Progetto di una casa costruita con mattoni di polietilene riciclato <i>di Dafne Diaz</i>	178
Recupero e rifunzionalizzazione del complesso Ex Fornace F.lli Dati a Camaiore, Lucca <i>di Stefania Linciano</i>	180
Costruzione Stratificata a Secco <i>di Raffaella Oddo</i>	182
Nuovo polo scolastico di Albino: verso un approccio sostenibile <i>di Leonardo Pugin</i>	184
Duberlative: Sustainable High-rise in Dubai <i>di Chiara Socciarelli</i>	186
Progetto di un centro vinicolo a Riparbella <i>di Barbara Angelini, Elena Broccatelli</i>	188
“Il nuovo liceo Barsanti”. Eco-educazione: Sostenibilità e consapevolezza alla base del progetto architettonico <i>di Leonardo Boganini</i>	190
Monumento a Dubai <i>di Alessandra Carta</i>	192
PROGETTARE E COSTRUIRE CON LA TERRA CRUDA. Studio di un complesso turistico situato in Iran <i>di Jenny Conti</i>	194
Heliososta Accadue Progettazione ecosostenibile di un'area di sosta sulla S.S. 1 Aurelia <i>di Carlo Meccoli</i>	196
Centro Scolastico a Fano <i>di Chiara Zandri</i>	198
Salemi: proposte di recupero di edifici nel centro storico <i>di Maria Grazia Giardinelli</i>	200

PROGETTAZIONE DI COMPONENTI DI FACCIATA INNOVATIVI

Sviluppo urbano sostenibile. Residenze bioclimatiche in Germania <i>di Michele Zingarelli</i>	204
Sistemi innovativi di involucro: la facciata intelligente <i>di Chiara Paolini, Raffaella Pericoli</i>	206
Protezioni solari dinamiche <i>di Leonardo Pasqui, Leyla Maria Saponara</i>	208
CDF+. Componente dinamico per facciate <i>di Fulvio Zorzi</i>	210
Involucro dinamici in architettura: Caso studio di un sistema modulare di facciata per il risparmio energetico <i>di Diego Cosentino</i>	212
SMART ENVELOPE: Analisi di un sistema multilayer di facciata con comportamento dinamico e interattivo <i>di Lucia Russo</i>	214
Studio e analisi di un sistema di facciata “Doppia Pelle” per il risparmio energetico <i>di Giampaolo Cassola</i>	216

APPLICAZIONE DI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI

INDOOR COMFORT LEVEL IN THE MEDITERRANEAN AREA - Simulation with ESP-r <i>di Barbara Matta, Silvia Murgia</i>	220
Analisi energetica di edifici bioclimatici in Grecia <i>di Sossanna Nikolaidou</i>	222
Passive cooling in hot and dry climate using evaporative systems <i>di Glenda Rivetti</i>	224
Solar Building: Progettare etica-MENTE a Beijing <i>di Alice Bellazzi</i>	226
Sostenibilità Ambientale e Simulazioni Energetiche dell’edificio Miccichè a Cefalù <i>di Alessandra Di Gangi</i>	228
Analisi Termica e Solare di Ambienti Interni della Scuola “Ceip Pere Iv” di Barcellona, Comprensivo Asilo ed Elementari <i>di Riccardo Donegà</i>	230
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI UN EDIFICIO DI CULTO: il caso della chiesa dell’Ascensione di N.S.G.C. a Firenze <i>di Roberta Medde, Stefano Manna</i>	232
Buccinasco: oltre l’abitare <i>di Stefano Serafini, Maria Olympia Vakirtzi</i>	234
Spazio Scenico di Vicar: Simulazioni Termiche ed Energetiche <i>di Andrea Magario, Erika Terlini</i>	236
Concorso per l’Infopoint U.I.A., XXIII Congresso of Architecture, 2008 Torino. Tecnologie di montaggio a secco e materiali eco-friendly <i>di Simone Marchionne, Alessio Rocco</i>	238
Valutazione tecnica per l’installazione di impianti fotovoltaici ed audit energetico sulle scuole medie inferiori del Comune di Rimini <i>di Paolo Pozzi</i>	240
Forme molteplici dei luoghi della salute: progettazione e riqualificazione dell’ area Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena <i>di Francesca Reale</i>	242
Progetto ed energia. Verifiche e controlli relativi ai temi energetici nelle diverse fasi di avanzamento del progetto <i>di Michael Saracino</i>	244

Indice

Applicazioni bioclimatiche su progettualità in itinere. Limiti e potenzialità <i>di Michele Sbrissa</i>	246
Piano di Edilizia Economica e Popolare a Masiano (PT). Simulazioni energetiche e verifiche termiche <i>di Stefania Simoncelli</i>	248
Studio Bioclimatico per il miglioramento del microclima della zona di Psirri ad Atene <i>di Anastasia Tsolaki</i>	250
Studio di fattibilità per la riqualificazione energetica e l'ampliamento della scuola media 'Filippo Mazzei' di Poggio a Caiano <i>di Ilaria Vettori</i>	252
ECO-HOTEL a Troyes, Francia. Sostenibilità ambientale nel settore alberghiero <i>di Bianca Castelli</i>	254
L'audit energetico come strumento di analisi per il miglioramento dell'efficienza energetica di un edificio caso studio: Scuole Elementari di Castel Madama (RM) <i>di Claudia Maria Di Cesare</i>	256
Prestazioni Energetiche e Ambientali, Analisi e Proposte per il Progetto di Recupero dell'area Ex Tabacchificio Centola <i>di Elisa Magliarditi</i>	258
North West Kent College - Block B. A CO2 reduction strategy to improve the EPC rating <i>di Giulia Meli</i>	260
COMPLEXITY IN SIMPLICITY: a multifunctional building in Teheran <i>di Diego Cosentino, Giacomo Schirru</i>	262
Energy Performance Indoor Environment Quality Retrofit. EPIqr+ <i>di Marja Edelman</i>	264
PROFILO AUTORI	266

A. Lucchesi Palli F. Scalisi

PRO.ME.TE.O – Piano strategico per lo sviluppo sostenibile della Valle del Belice

Relatore: prof. Marco Sala
Correlatore: arch. Antonella Trombadore
2006/2007

Inquadramento

Il Piano Strategico è uno strumento di programmazione che delinea una visione condivisa della città del futuro. Si tratta di un atto volontario che coinvolge l'intera città, in tutte le sue componenti, cittadini amministratori, imprese. L'area presa in considerazione è la Valle del Belice, in Sicilia, che comprende i comuni di Alcamo, Castellammare del Golfo, Castelvetro, Campobello di Mazara, Vita, Salemi, Calatafimi, Camporeale, Roccamena, Salaparuta, Gibellina, Poggioreale, Sambuca di Sicilia, Menfi, Contessa Entellina, Montevago, Santa Margherita del Belice, Partanna e Santa Ninfa, fortemente influenza; interessando parte di tre province siciliane: Agrigento, Palermo e Trapani.

La valorizzazione della Valle del Belice deve essere "sostenibile", nel rispetto delle valenze e delle vocazioni del territorio, mettendo, tra l'altro, in atto interventi che mirino ad una maggiore efficienza energetica.

Obiettivi

Il Piano prevede 5 linee strategiche che rappresentano i settori in cui il territorio può ricevere un nuovo impulso. Di seguito le 5 Linee Strategiche del Piano.

Linea strategica n. 1 - Affermare l'efficienza energetica quale metodo di programmazione sostenibile. Sono individuati 3 obiettivi: 1. efficienza energetica dell'edilizia pubblica; 2. efficienza energetica dell'edilizia privata; 3. efficienza energetica della piccola e media impresa.

Linea strategica n. 2 - Promuovere l'imprenditorialità e l'occupazione attraverso la

valorizzazione del territorio. Sono individuati 4 obiettivi: 1. incoraggiare il turismo di qualità promuovendo i centri della Valle del Belice come città di incontro tra culture, tradizioni ed etnie; 2. rafforzare il ruolo del territorio come centro di produzione dei prodotti tipici e dell'artigianato; 3. auto-produzione di energia; 4. agricoltura sostenibile.

Linea strategica n. 3 - Arricchire, diversificare e promuovere la nuova immagine del territorio. Sono individuati 3 obiettivi: 1. piano di conoscenza e promozione; 2. organizzazione di eventi culturali; 3. conferenze e-learning e workshop di promozione.

Linea strategica n. 4 - Migliorare le infrastrutture e i sistemi di comunicazione. Sono individuati 2 obiettivi:

1. migliorando la mobilità interna; migliorare l'accessibilità alla Valle dall'esterno trasformandola nel centro delle relazioni territoriali delle Province di Palermo, Trapani ed Agrigento.

Linea strategica n. 5 - Rilanciare il ruolo della Valle come centro di produzione culturale. Sono individuati 4 obiettivi: 1. applicazione delle nuove tecnologie ai beni culturali; 2. recupero e valorizzazione dei siti archeologici; 3. recupero e valorizzazione dei centri storici abbandonati; 4. recupero e valorizzazione delle opere d'arte presenti sul territorio.

Metodologia e contenuto

La metodologia adottata consiste principalmente nell'analisi del territorio dal punto di vista paesaggistico, culturale, sociale, economico, senza tralasciare l'analisi dell'edilizia esistente, sia pubblica, sia privata, in quanto l'immagine dei paesi che fanno parte della Valle del Belice è fortemente caratterizzata dalla ricostruzione post-sisma. Tale ricostruzione è fortemente legata alle problematiche sociali ed economiche della Valle. A tal proposito, si è voluto tenere in grande considerazione il progetto di adeguamento energetico degli edifici, di cui è riportato un esempio.

Conclusioni

Lo sviluppo sostenibile di un territorio non può prescindere da valutazioni di ordine generali, che devono comprendere gli aspetti più disparati. Si è ritenuto di volere affrontare il problema della sostenibilità da un punto di vista sicuramente molto ampio, nella convinzione che anche gli interventi puntuali, come quelli che riguardano l'adeguamento energetico degli edifici, vadano inseriti in una globale pianificazione del territorio che ne permetta l'effettiva realizzazione ed efficacia.

Bibliografia

AA.VV., *Sostenibilità nei paesi del Mediterraneo*, ed. Alinea, Firenze 2001

ABITALAB (CUR.), *L'innovazione tecnologica per un'architettura sostenibile*, Liguri editore, Napoli 2006;

Ceccherini Nelli L. (CUR), *Economia della sostenibilità*, ed. Alinea, Firenze 2004

Gallo P. (CUR), *Progettazione Sostenibile*, ed. Alinea, Firenze 2004

La Camera F., *Sviluppo sostenibile. Origini, teoria e pratica*, Editori Riuniti, Roma 2005

Sala M. (cur.), *Recupero edilizio e bioclimatica*, Sistemi Editoriali, Napoli 2001

Sasso U., *Il nuovo manuale europeo di bioarchitettura*, Mancosu Editore, Roma 2007

Nella pagina accanto in alto a sinistra:

Fig. 1 - Sopra: Intervento di recupero energetico e illuminotecnico di un edificio destinato a sede comunale (Le simulazioni inserite riguardano la sala conferenze). Analisi dell'ombreggiamento

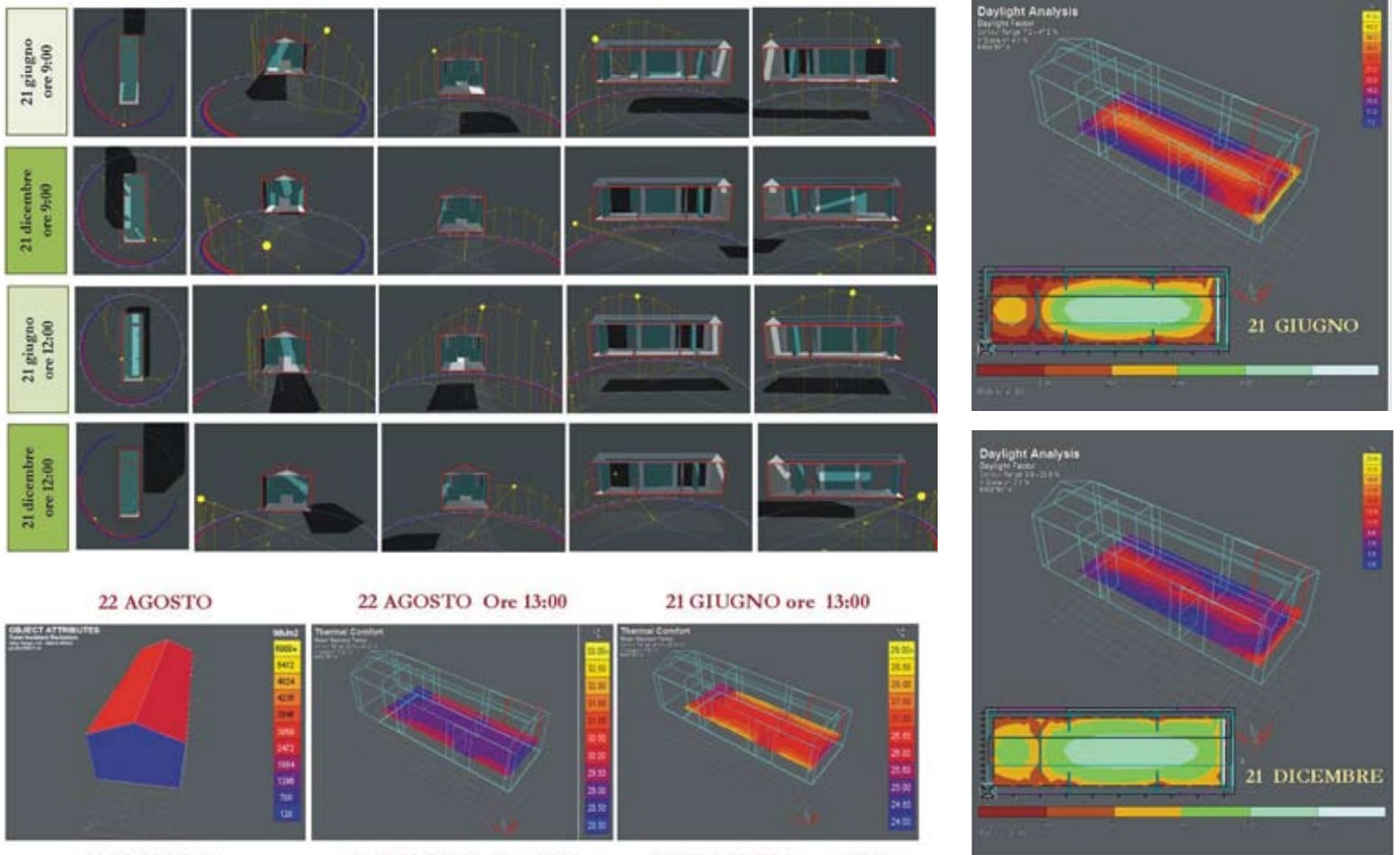
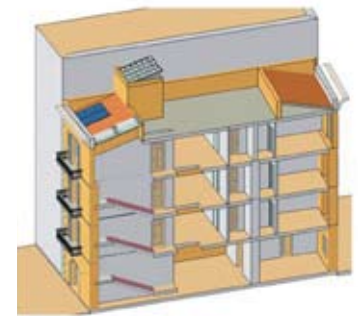
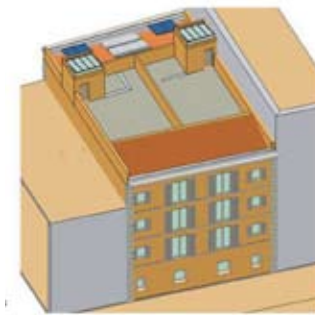


Fig. 4 - Analisi del fattore di luce diurna



Spaccato assometrico



Vista prospettica posteriore



Vista prospettica anteriore

Fig. 2 - Analisi del fabbisogno energetico

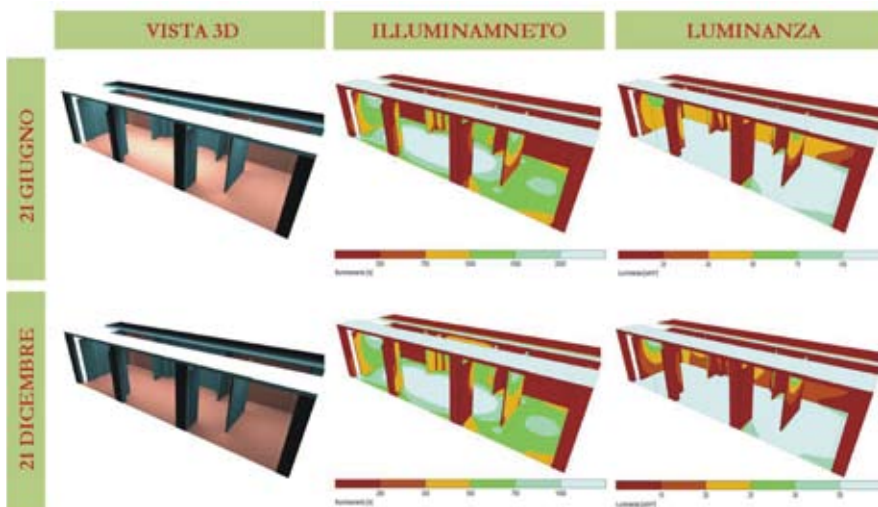


Fig. 3 - Analisi dell'illuminamento e della luminanza

Profilo Autori

Marco Sala



Professore Ordinario di Tecnologia dell'Architettura presso il Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Design "Pierluigi Spadolini" dell'Università degli Studi di Firenze e Responsabile del Laboratorio di sintesi finale in Progettazione Ambientale.

Fondatore e Direttore del Centro Interuniversitario di Ricerca ABITA (Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'Ambiente), membro del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in "Tecnologia dell'Architettura".

Direttore dal 2002 del Master di II livello "Architettura Bioecologica e Tecnologie Sostenibili per l'Ambiente"

Relatore di oltre 250 tesi di laurea discusse negli ultimi dieci anni, alcune delle quali premiate e segnalate in concorsi italiani ed Europei.

Dal 2004 è Visiting Professor al Master "Low Energy Architecture" della London Metropolitan University, UK diretto dal Prof. Michael Wilson.

È stato Vicepresidente di Eurosolar (The

European Association for Solar Energy) e membro di associazioni nazionali ed internazionali come il Comitato di Bioclimatica dell' ISES Italia, il World Renewable Energy Network (WREN), ed è fra gli Associates del Passive Low Energy Architecture (PLEA).

Fondatore e codirettore del Network Internazionale TIA – Teaching in Architecture Energy and Environment World Network. (Conferenze TIA 1995 e '97 a Firenze, 2000 Oxford, 2007 Krems, 2008 Oxford) sugli aspetti metodologici e disciplinari dell'insegnamento universitario dei temi ambientali ed energetici e sulle questioni operative della cultura tecnologica della progettazione ambientale.

Responsabile scientifico di numerose attività di ricerca, consulenza e sperimentazione su queste tematiche nel settore pubblico con progetti di innovazione tecnologica, risparmio energetico e integrazione delle energie rinnovabili nelle costruzioni, nell'ambito di programmi, convenzioni e contratti di ricerca finanziati da Enti e Amministrazioni locali e dalla Comunità Europea nelle azioni di Ricerca & Sviluppo, ma anche nel settore privato con Aziende e Imprese delle costruzioni e della produzione.

E' stato organizzatore e Chairman di diverse Conferenze Internazionali e relatore su invito in oltre 100 conferenze e seminari internazionali in numerosi paesi.

La ricerca sui temi ambientali e tecnologi-

ci si è sempre sviluppata anche nell'attività professionale, con numerosi Concorsi di Architettura Nazionali ed Internazionali e progetti pubblicati fra i quali: Il Museo Nazionale di Scienza Naturale a Firenze, Piano Guida e il Progetto della Nuova Stazione A.V. di Firenze, Centro Commerciale e Multisala a Prato, Giardino d'Inverno del Contratto di Quartiere di Padova, PEEP bioclimatico a Pistoia, relais di Villa Arce- no, co-progettazione della Rotating Tower Technology per Dubai.

Attualmente l'attività di ricerca è concentrata sul tema "ABITARE MEDITERRANEO": un'evoluzione dei prodotti e dei processi costruttivi finalizzati alla efficienza energetica e alla integrazione delle prestazioni, sia nell'edilizia nuova che esistente, in Toscana e nei paesi del Mediterraneo.

E' curatore di collane scientifiche ed autore di numerose pubblicazioni tra cui:

- M.Sala (a cura di) I PERCORSI DELLA PROGETTAZIONE PER LA SOSTENIBILITA' ed. Alinea, Firenze 2004
- M.Sala, S.Burton, "ENERGY RETROFITTING IN OFFICE BUILDINGS", James&James, London 2000
- M.Sala (a cura di) "SCHERMATURE", ed. Alinea, Firenze 2000
- M.Sala "TECNOLOGIE BIOCLIMATICHE IN EUROPA", ed. Alinea, Firenze 1994
- M.Sala, L.Ceccherini Nelli "TECNOLOGIE SOLARI", ed. Alinea, Firenze 1993

Paola Gallo



Paola Gallo, Architetto, è Ricercatore Universitario in servizio al Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Design "Pierluigi Spadolini" dell'Università degli Studi di Firenze ed è docente

del corso di "Laboratorio di Tecnologie dell'Architettura" della Facoltà di Architettura. Dal 1998 Svolge attività di ricerca in campo nazionale ed internazionale sviluppando le tematiche che riguardano il campo della Sostenibilità in Architettura con studi rivolti prevalentemente alle Tecnologie per il Risparmio Energetico applicate alla nuova edilizia ed a quella esistente, con particolare attenzione al controllo dei parametri ambientali nel progetto.

Dal 2006 collabora con lo studio Architettura e Urbanistica, di Modena, come consulente per "l'Architettura Bioclimatica", e dal 2007 collabora con lo studio MAP Architetti di Firenze con il quale, nel 2003 ha vinto il concorso per la progettazione di una scuola materna ed elementare con principi di bioarchitettura ed ecosostenibilità promosso dal Comune di Bagno a Ripoli (FI).

Lucia Ceccherini Nelli



Arch. Lucia Ceccherini Nelli -Dal 2006 ricercatore in Tecnologia dell'Architettura del Centro ABITA all'Università degli Studi di Firenze nel Dipartimento TAeD, dottore di ricerca nel 2003, svolge attività

didattica al Master di II livello Abita e in corsi di perfezionamento universitari. Svolge attività di ricerca e professionale rivolgendo particolare attenzione agli aspetti energetici in architettura e più specificamente nell'ambito dell'Architettura Bioclimatica, tendente a ottimizzare i rapporti dell'architettura con il clima, ai fini di un risparmio energetico e nel quadro di una consapevole salvaguardia dell'ambiente. Particolare attenzione è rivolta inoltre all'integrazione architettonica delle energie rinnovabili in architettura ed in particolare alla tecnologia Fotovoltaica. Autrice di diverse pubblicazioni nell'ambito dell'integrazione architettonica del fotovoltaico e soluzioni per il risparmio energetico in architettura. Docente in numerosi corsi di specializzazione e perfezionamento, dal 2002 professore a contratto al Master di II livello ABITA.

Fernando Recalde Leon



Fernando Recalde León :Architetto e Urbanista "Suma Cum Laude" Univ.di Firenze 1982. Esperto di Cooperazione Internazionale (Min. Esteri in Mozambico 1990, IUAV Venezia in Colombia 1993,

Uni. "La Sapienza" in Brasile 1994, Uni. Firenze in Ecuador 1995-1999, ABITA in Peru 2004-in corso, Abita in Cile 2008 in corso, ABITA Colombia 2009 in corso). Nel 1994 Post Ph.D in Tecnologia Appropriata per i Paesi in Via di Sviluppo(Univ.di Grenoble_CRATERRE); nel 1991 Ph.D, su Tecnologia Educativa per la Formazione dei Formatori nei PVS (Fac.Arch. Univ. di Roma "La Sapienza"). Dal 2001 collabora con il Centro di Ricerca ABITA e con lo studio MSA come partner, occupandosi di Progetti di Cooperazione ed imprenditoriali in America Latina. Nel 2003 e' stato incaricato dal Proretore di Relazioni Internazionali UNIFI, Prof. Ennio di Nolfo di promuovere la proposta "Eco-Parchi Cientifici ed Ambientali" incubatori di sviluppo endogeno.

Presidente della ONG, Corporación ABITA_Peru 2007, Presidente della ABITA_CHILE SpA a capitale misto Italo Cileno 2008, Direttore ABITA_Ecuador Srl 2009. Società costituite per attivare Eco/Bio Centri ambientali e delocalizzare impianti industriali Italiani di riciclaggio di RSU ed agricolo in Sud America.

Antonella Trombadore



Arch. Antonella Trombadore - dottore di ricerca (2004) in Tecnologia dell'Architettura, dal 1999 svolge ricerca presso Centro Interuniversitario ABITA dell'Università degli Studi di

Firenze - Dipartimento TAeD. Dal 2002 è professore a contratto al Master di II livello ABITA e coordinatrice dei moduli specialistici di Pianificazione urbana sostenibile e Valutazione economica dei progetti.

La attività è orientata sui temi di innovazione tecnologica nel campo della sostenibilità ambientale, dell'Architettura Bioclimatica, dell'efficienza energetica degli edifici, dell'applicazione del modello del Project Cycle Management per la gestione dei progetti complessi.

Svolge attività di consulenza alle Pubbliche Amministrazioni e ad aziende per il coordinamento e la gestione di progetti di innovazione tecnologica, progetti integrati di pianificazione urbana e riqualificazione urbana, progetti di cooperazione internazionale per i PVS, .

E' autrice di pubblicazioni nell'ambito della pianificazione urbana sostenibile e di soluzioni per il risparmio energetico in architettura.

Giuseppina Alcamo



Giuseppina Alcamo, consegue la laurea in ingegnere edile nel 1998 presso l'Università degli Studi di Palermo con il massimo dei voti. Consegue il Master in Architecture, Energy and Sustainability a Londra e dal

2000 si occupa di risparmio energetico degli edifici e comfort termico, di certificazione energetica, di illuminazione naturale e comfort visivo. Collabora dal 2002 con il centro interuniversitario Abita di Firenze ed è docente a contratto del Master Abita dell'Università degli Studi di Firenze e coordinatrice dei moduli specialistici di Certificazione e simulazione energetica degli edifici e Illuminazione naturale e artificiale.

E' autrice di pubblicazioni nell'ambito della valutazione dell'efficienza energetica degli edifici e delle certificazione energetica.

Rosa Romano



Rosa Romano, studia Architettura presso l'Università degli Studi di Firenze dove si laurea nel 2003 con una tesi in Progettazione Urbanistica dal titolo: "Scicli: una proposta di recupero per il quartiere San

Matteo".

Nel 2006 ha conseguito il Master ABITA; attualmente frequenta il dottorato di Ricerca in Tecnologia dell'Architettura e Design presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze.

Dal 2005 collabora con il Centro di Ricerca ABITA e con lo studio MSA, occupandosi di Componenti di Facciata Innovativi e di Efficienza Energetica degli Edifici. Iscritta all'albo dei certificatori energetici della Regione Lombardia, ha partecipato all'attività didattica di corsi di formazione di associazioni che operano a livello nazionale in materia di risparmio ed efficienza energetica degli edifici. E' consulente per soggetti pubblici e privati nel settore dell'architettura bioclimatica e delle tecnologie innovative per l'ambiente.

Milagros Villalta



Milagros Villalta consegue la laurea in architettura nel 2002 presso l'Università Nazionale di San Agustin, Arequipa-Perù. Nel 2003 acquisisce il titolo di Master in "Integración de Energias Re-

novables en la Arquitectura" a Barcellona", Spagna presso la Escuela Tecnica de Arquitectura del Politecnico di Catalunya. Dal 2003 collabora con il Centro Interuniversitario Abita di Firenze, occupandosi di tematiche relative all'efficienza ed al risparmio energetico degli edifici, in particolar modo sull'assemblaggio a secco e dell'efficienza energetica dell'involucro edilizio.

Nell'aprile del 2009 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Tecnologia dell'Architettura e Design, presso il Dipartimento di Tecnologia dell'Architettura e Design "P.Spadolini" dell'Università degli Studi di Firenze. Attualmente ha un assegno di ricerca presso il dipartimento TAED sul programma di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN) cofinanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, del titolo: "L'ospedale universitario come centro di eccellenza per la produzione e la diffusione della cultura biomedica avanzata".

Valentina Gianfrate



Valentina Gianfrate consegue la laurea in Architettura nel 2005 presso l'Università degli Studi di Firenze con il massimo dei voti.

Nel 2009 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Tecnolo-

gia dell'Architettura.

Si occupa di efficienza energetica degli edifici, di compatibilità ambientale nelle aree produttive e di bioclimatica.

Dal 2005 collabora con il centro interuniversitario Abita di Firenze ed è docente a contratto presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze.

Rainer Toshikazu Winter



Rainer Toshikazu Winter studia Architettura in Germania, Francia e Spagna. Inizia a lavorare a Berlino e collabora con l'Architetto Joachim Eble a Tuebingen. Vive e lavora come libero

professionista in Italia dal 1998 organizzando cantieri scuola con l'associazione europea AAd'A (Atelier Ambulant d'Architecture) di cui è socio fondatore e primo presidente. Ha coordinato la realizzazione del centro di educazione ambientale Panta Rei in Umbria. È direttore del laboratorio di formazione professionale Ecoform che organizza seminari teorico-pratici di formazione professionale in Bioedilizia. Dal 2007 collabora con il centro di ricerca interuniversitario ABITA, responsabile di progetti di cooperazione internazionale e di workshop di formazione nel contesto del MASTER.

Roberto Acciaro



Architetto, laureato a Firenze nel 2004 con una tesi monografica sul Palazzo delle Poste e Telegrafi di

Nùoro (A. Mazzoni, 1927), iscritto all'albo degli architetti di Nùoro e Ogliastra, ha collaborato con diversi studi tecnici fiorentini occupandosi di architettura dalla scala urbanistica al design (redazione di piani strutturali, programmi di miglioramento agricolo ambientale, progettazione architettonica e paesaggistica, pianificazione arenili, design di arredo urbano, progettazione stand fieristici, ...), ha partecipato nel 2007 ad un concorso internazionale per la progettazione di una città amministrativa nella Corea del Sud (ubiquityCITY, progetto pubblicato su varie riviste e presente nella pubblicazione ufficiale del concorso) e nel 2009 ad un concorso di idee per la riqualificazione e rinaturalizzazione di una discarica mineraria dismessa all'interno del Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna col gruppo ram. Nel 2009 consegue il titolo di master di II livello in architettura bioecologica e innovazione tecnologica per l'ambiente presso l'Università di Firenze con una tesi di progettazione di un ecoparco nella discarica della miniera di Serbariu-Carbonia, dal settembre del 2007 esercita la libera professione.

Barbara Angelini



Nata a Foligno (Pg) il 06/06/1981, si è laureata presso la facoltà di Architettura dell'Università degli studi di Firenze, il 06/04/2009 in Progettazione Ambientale con votazione 110 su 110.

Dato l'interesse e la particolare sensibilità verso le tematiche ambientali, orienta il percorso universitario sin dai primi anni verso lo studio dell'architettura eco-sostenibile, bioclimatica e del risparmio energetico. Lavora attualmente presso lo studio Beta

Design di Firenze dove ha iniziato il suo percorso professionale a partire dal 2007.

Emiliano Barneschi



Emiliano Barneschi nasce a Pistoia nel 1982. Studia Architettura presso l'Università degli Studi di Firenze dove si laurea nel 2007, insieme ad Eva Bonuccelli, con una tesi in Progettazione Ambientale (dipartimento di tecnologia) dal titolo: "Centro direzionale a Bassano del Grappa"; un progetto di architettura bioclimatica dove è stata studiata la fusione tra estetica e tecnologia. L'attività didattica, inoltre, si è arricchita, negli anni 2003-2004, presso la "Escuela Técnica Superior de Arquitectura" di Siviglia dove ha incrementato e approfondito la conoscenza delle tematiche legate al risparmio energetico.

Dopo aver lavorato per un periodo come designer, dal 2008 collabora con lo studio Archea a Firenze come progettista. Spesso mi sono chiesto perché ho scelto di studiare architettura e la risposta risiede in un concetto: la vita fluisce inesorabile e ogni momento è di per sé irripetibile ed unico, l'architettura rappresenta un'istantanea della vita, riflette il momento stesso della creazione rendendolo tangibile e duraturo. Allo stesso tempo rappresenta la società in cui è stata permessa la sua realizzazione e, oltrepassando la vita del singolo, diventa uno strumento di conoscenza per chi ci seguirà così come lo è per noi.

Questo è ciò che mi ha spinto a dare sempre il meglio di me negli anni di studio e tuttora: l'idea di poter descrivere chi siamo nella nostra interezza, e poter aiutare a conoscere se stessi e la realtà in cui si vive.

Questo è ciò che mi ha spinto a dare sempre il meglio di me negli anni di studio e tuttora: l'idea di poter descrivere chi siamo nella nostra interezza, e poter aiutare a conoscere se stessi e la realtà in cui si vive.

Questo è ciò che mi ha spinto a dare sempre il meglio di me negli anni di studio e tuttora: l'idea di poter descrivere chi siamo nella nostra interezza, e poter aiutare a conoscere se stessi e la realtà in cui si vive.

Alice Bellazzi

Alice Bellazzi nasce a Vigevano nel 1980 e dopo essersi diplomata al Liceo Classico B. Cairoli si laurea in Ingegneria Edile/Architettura presso la Facoltà degli Studi dell'Università di Pavia con una tesi sul recupero funzionale ed energetico dell'ex-Macello di Vigevano. Dopo una breve esperienza lavorativa in uno studio di ingegneria, nel



2005/06 frequenta il Master Europeo di II Livello in "Architettura Bioecologica ed Innovazione Tecnologica per l'Ambiente" ABITA, presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze,

mentre collabora con lo studio del Prof. Sala su tematiche relative al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale. In seguito alla tesi di Master relativa alla progettazione di un edificio residenziale a basso impatto ambientale a Beijing, lavora per un anno presso la società di Milano Progetto CMR Engineering Integrated Service Srl, dove continua ad approfondire le tematiche del risparmio energetico applicate agli impianti. Nel 2007 inizia la sua attività da ricercatrice presso l'Istituto delle Tecnologie delle Costruzioni del Consiglio Nazionale delle Ricerche di San Giuliano Milanese dove attualmente si occupa di diagnosi energetiche con strumenti di simulazioni dinamica come EnergyPlus attraverso l'interfaccia grafica di Design Builder e di misure in opera degli indicatori di comfort luminoso.

Leonardo Boganini



Leonardo Boganini nasce a Firenze nel 1982. studia architettura presso l'Università degli Studi di Firenze, dove si laurea con il massimo dei voti nel luglio del 2009 con una tesi in progettazione am-

biennale. Durante la carriera universitaria collabora alla realizzazione del convegno internazionale "Genesi dell'architettura" e collabora, nel periodo di tirocinio, con lo studio DPD Architetti.

Penso che il riuscire a raggiungere una diretta semplicità comunicativa attraverso l'architettura sia alla base dell'architettura stessa. Il messaggio che si vuole trasmettere, di qualsiasi natura esso sia, deve essere subito percepibile. Spesso, questa voluta necessità porta a una celata complessità tecnica dietro le quinte dell'involucro. Ma

è proprio lì, dietro la pelle, che prende forma la vita dell'edificio, come nella natura stessa. Soltanto portando fuori quei meccanismi artificiali di vita, rendendoli espliciti, collegandoli al territorio stesso, potremo veramente legare l'edificio al suo ambiente e a quell'organismo vivente che è la nostra terra. Nello stesso modo la natura stessa non può essere esclusa dall'architettura. La sua presenza nell'artificiale deve essere percepibile nella nostra memoria, nei nostri sensi, portando una consapevole educazione nelle nostre vite. Costruire deve avere come base questo scambio continuo, mutabile, dove poter crescere noi stessi come parte del nostro ambiente.

Eva Bonuccelli



Eva Bonuccelli nasce a Pietrasanta nel 1982. Studia Architettura presso l'Università di studi di Firenze laureandosi in Progettazione Ambientale insieme allo studente Emiliano Barneschi. La tesi si

intitola: "Centro direzionale a Bassano del Grappa" e consiste nella realizzazione di un progetto richiesto da una reale committenza allo studio di Marco Sala, relatore della tesi. L'anno prima con lo stesso professore è stato realizzato per il laboratorio di sintesi un grattacielo torcente ambientato a Lido di Camaiore, il cui progetto, insieme ad altri, è stato esposto al teatro di Camiøre. Uscita dall'università ho avuto alcune esperienze lavorative in uno studio di giovani architetti a Massa-Carrara e da un anno lavoro come progettista di interni per un'azienda rivenditrice di materiale edile a Capezzano Pianore. Lavorare a contatto con i materiali mi sta dando la possibilità di toccare con mano tutto ciò che ho studiato negli anni di università. Il mio concetto di architettura si basa infatti da un lato su una forma d'arte che possa dare emozione e raccontare qualcosa di speciale, dall'altro su un qualcosa di estremamente materiale, studiato a livello pratico e nei minimi dettagli, luogo di vita per un essere, l'uomo, che è anche esso stesso spirituale e terreno, anima e corpo. In questo senso spero di avere nella mia vita

il maggior numero di esperienze possibili e diverse tra loro, in modo tale da poter imparare i diversi aspetti di questa materia, accrescendo così sia la mia conoscenza di architetto sia la mia stessa persona.

Maurizio Bosa



Architetto, laureato nel 2006 presso l'Università degli studi di Firenze con una tesi di progettazione per

il campus universitario di Nùoro (pubblicata nel 2009 in "Paesaggio topografia città, riflessioni progettuali su temi contemporanei d'architettura", F. Fabbrizzi, editrice Alinea) iscritto all'albo degli architetti delle province di Nùoro e Ogliastra, ha collaborato dal 2006 al 2008 con lo studio di bioarchitettura Covan.DMG progetti di Firenze e con la CO.RA. Wood engineering per la progettazione e realizzazione di strutture in legno. Partecipa nel 2009 ad un concorso di idee per la riqualificazione e rinaturalizzazione di una discarica mineraria dismessa all'interno del Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna col gruppo ram. Sempre nel 2009 consegue il titolo di master di II livello in architettura bioecologica e innovazione tecnologica per l'ambiente (ABITA) con una tesi di progettazione di un ecoparco nella discarica della miniera di Serbariu-Carbonia. Vive e lavora fra la Sardegna e la Toscana, dall'ottobre del 2008 esercita la libera professione.

Elena Broccatelli



Nata a Foligno (Pg) il 31/08/1981, inizia a mostrare interesse verso l'architettura nei primi anni dell'istituto superiore, per poi intraprendere gli studi nella facoltà di Architettura dell'Università

degli studi di Firenze. Si è laureata in Progettazione Ambientale il 06/04/2009 con votazione 110 su 110. Il suo piano di studi è stato orientato verso

il design e l'armonia delle forme architettoniche con principale attenzione verso la morfologia del paesaggio. Partecipa tramite il laboratorio di sintesi finale in progettazione architettonica ad un concorso per la realizzazione di una nuova cantina vinicola nel comune di Bucine (Ar).

Data l'importanza e l'attualità del tema, decide di incentrare la propria tesi di laurea sullo studio di soluzioni e sistemi tecnologici innovativi volti all'architettura sostenibile.

Come prima esperienza lavorativa cura gli interni e la grafica di un centro estetico a Montefalco (Pg).

Perla Brugnoli



Nata a Jesi (AN) nel 1982. Iscritta alla Facoltà di Architettura di Firenze nel 2001. Nel 2008 viene coinvolta nell'allestimento della mostra e pubblicazione del volume

"Genesis dell'architettura" della Prof. Carmela Crescenzi, che illustra i lavori di studenti di varie università europee sullo studio geometrico delle forme architettoniche in riferimento a progetti di fama internazionale. Nel 2008 segue il Corso di Sintesi finale in Progettazione Ambientale con il Prof. Marco Sala, scegliendo il Tema di Cooperazione allo Sviluppo: "Città Solare e Sostenibile Area Vargas Guerra, Iquitos, Perù", seguito dall'Arch. Fernando Recalde. Inizia attività di collaborazioni professionali presso studi di architettura fiorentini a cavallo tra fine 2008 inizio 2009. Si laurea nel 2009 con il Prof. Marco Sala con la tesi "Centro di interpretazione ambientale- archeologica a Chiclayo, Regione Lambayeque, Perù".

Barbara Caiulo

Attualmente svolge l'attività professionale nella città di origine occupandosi di progettazione architettonica e design sviluppando progetti di varia natura quali la pianificazione, l'edilizia, il restauro, il sacro, l'arredamento ed i sistemi eco-sostenibili con l'obiettivo di individuare ed esaltare lo spirito del luogo. Sensibile all'ambiente ed al



sistema urbano, collabora con una società produttrice di pannelli fotovoltaici con sede in Brindisi. Partecipa come assistente al corso di progettazione presso il Liceo Artistico Statale di Lecce "V.

Ciaro". Nel 2008 si trasferisce a Lecce e collabora con lo studio "CA Carpenteri" partecipando ad importanti progetti nel territorio salentino. Nel 2007 frequenta un corso di specializzazione biennale abilitante di secondo livello finalizzato alla formazione dei docenti presso "Accademia di Belle Arti" di Lecce, dove approfondisce materie quali "Discipline geometriche, architettoniche, arredamento e scenotecnica".

Kilian Candela



Corso di laurea in architettura presso l'Università degli Studi di Firenze e Technische Universität München, laurea all'Università degli Studi di Firenze.

Esame di Stato presso IUAV di Venezia, iscritto all'ordine degli Architetti della Provincia di Bolzano. Collaborazione in diversi studi di architettura a Bolzano e dintorni. 2006 corso base CasaClima; dal 2007 esperto CasaClima. Da giugno 2008 collaborazione nello "studio architetto Manuel Benedikter". Dal novembre 2008 relatore presso l'agenzia CasaClima nel corso avanzato.

Alessandra Carta



Nata a Orvieto il 13 marzo 1984 da madre romana e padre sardo, nel 2002 ha conseguito la maturità classica ed ha scoperto la passione per l'Architettura. Nello stesso anno si è trasferita a Firenze

per iniziare a frequentare la facoltà di Ar-

chitettura presso l'Università degli Studi di Firenze, approfittando dei piccoli spazi liberi per viaggiare. Nell'aprile 2006, con il progetto di un auditorium per Prato, ha partecipato alla mostra "Solo con il progetto gli architetti conoscono": esposizione dei migliori lavori del Laboratorio di Progettazione III, tenutasi nel Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci. La sua prima pubblicazione risale al settembre del 2007, con il progetto di un padiglione espositivo in Piazza Poggi a Firenze, realizzato nel 2003 durante il Laboratorio di Progettazione I del Prof. Arch. Collotti e pubblicato nel libro: "Ø3d - da zero a tre dimensioni" Pirazzoli, Collotti, Biblioteca del Cenide.

Negli ultimi anni di università ha compreso la necessità di una svolta del modo di pensare l'architettura e si è avvicinata ad una progettazione energeticamente responsabile, facendo proprie molte delle strategie tipiche dell'architettura bioclimatica.

Il 1 aprile 2009 si è laureata con lode con la tesi in Progettazione Ambientale "Monumento a Dubai" e attualmente collabora con lo studio MSA Marco Sala Associati di Firenze.

Giampaolo Cassola



Nato a Lucca nel 1972, si laurea in architettura presso l'Università degli Studi di Firenze con indirizzo tecnologico nel 2009, dopo aver conseguito la maturità tecnica per Geometri ed aver

collaborato durante gli studi universitari nell'azienda di famiglia Toscana Alluminio, nota nel settore serramentistico da oltre 50 anni. Attualmente collabora con lo studio di architettura Bascherini di Pietrasanta(Lu) e con la nota azienda di arredamenti Arco di Viareggio, in cui svolge attività commerciale e progettazione lavori.

Con la proposta della tesi sull'analisi di un modulo di facciata "doppio involucro" per il risparmio energetico, è interessato a studiare e sviluppare nuovi accorgimenti progettuali volti a questa tematica sempre più attuale ed importante per lo sviluppo non solo economico del nostro paese.

Bianca Castelli



Nel 2000 ha completato gli studi al Liceo Scientifico L.B.Alberti di Cagliari, in seguito ai quali si iscrive all'Università degli Studi di Cagliari al corso di laurea quinquennale di In-

gegneria Edile-Architettura. Nel 2005 vince la borsa di studio del programma di studi comunitario Erasmus, effettuando 10 mesi all'Ecole Nationale-Supérieure d'Architecture de Grenoble, durante i quali partecipa a numerose attività, tra cui dei workshop in Svizzera e a Bruxelles. Nel 2007 si laurea in Ingegneria-Architettura all'Università di Cagliari con una tesi sul progetto realizzato in collaborazione con gli studi di progettazione Casciu Associati e Chiri&Dessi-Architetti Associati per il Bando di concorso emesso dall'Ente Autonomo del Flumendosa nel giugno 2006: "Paesaggio contronatura. Parco di architettura idraulica Nuraghe Arru-biu" (relatore il Prof. Enrico Corti. Voto di Laurea: 110/110 e lode). Dopo la laurea, si iscrive al master di secondo livello di durata annuale "Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'Ambiente" (A.A. 2007/2008) all'Università di Architettura di Firenze, che fornisce una formazione di alto livello con specifiche competenze energetiche ed ambientali legate alle tecniche del costruire in modo sostenibile.

Nel settembre 2008 inizia lo stage previsto dal master, che svolge all'estero presso la società TERAQ di Parigi, studio di ingegneria che fornisce consulenze nel campo dell'«Alta Qualità Ambientale» (Haute Qualité Environnementale HQE®) applicata al settore delle costruzioni. A conclusione dello stage di 7 mesi, consegue il titolo di Master ABITA con la tesi "ECO-HOTEL a Troyes, Francia. Sostenibilità ambientale nel settore alberghiero". Attualmente lavora a Parigi presso la società TERAQ.

Graziantonio Ceglie, Marco Forni

Si iscrivono alla Facoltà di Architettura di Firenze nel 1999, dove si conoscono e intraprendono un percorso di studi che li vede fianco fianco in molti esami. Nell'anno 2003



Ceglie partecipa ad un progetto Erasmus presso la "Faculté Polytechnique de Mons", in Belgio; Forni

partecipa con gli elaborati del Laboratorio di Progettazione 2 all'esposizione organizzata dal Prof. Rossi Prodi presso il Plesso didattico di Santa Verdiana. Nel maggio 2006 partecipano al concorso di idee: "IL GIARDINO IMMAGINATO" per il giardino di San Clemente a Firenze. Nel settembre 2006 sviluppano un progetto "Un confortevole imballaggio in cartone" in cui rielaborano un sistema di packaging in una seduta. Sempre nel 2006 viene pubblicato il rilievo dell'accesso alle catacombe di Santa Mustiola, Chiusi, Siena, in collaborazione con altri studenti, sul libro "La documentazione dei beni architettonici e ambientali, Sperimentazioni e applicazioni didattiche a cura di Paola Puma", Edizioni Saffè. L'Aprile 2008 li vede impegnati nel concorso internazionale di idee: "A NEW MUSEUM FOR CONSTANTIN BRANCUSI-PARIS" indetto dalla ICARCH Gallery, Chicago, USA. Nel giugno 2008 espongono l'esame di Architettura di Interni col Prof. Cremonini, presso L'Isa di Firenze. Nel frattempo collaborano a progetti di grafica pubblicitaria e seminari di rilievo e si dedicano alla conoscenza di software di modellazione e render, di fototocco e di simulazione energetica; sviluppano la propria sensibilità verso problematiche ecologiche e temi di recupero urbano, attraverso corsi di approfondimento e convegni seguiti in sedi universitarie italiane ed estere e si impegnano nell'approfondimento delle capacità linguistiche attraverso corsi di Inglese, Francese e Spagnolo. Dopo l'esperienza del Laboratorio di Sintesi in "Progettazione Ambientale" con il prof. Marco Sala e l'Arch. Fernando Recalde Leon, in cui sviluppano il progetto di un ecoparco in Honduras, decidono di proseguire lungo questa linea tematica e si laureano nel Luglio 2009 con 110/110 e lode, con una tesi dal titolo "Un Ecocentro per il Turismo Sostenibile. Puerto Eten, Perù"; relatore: Prof. Marco Sala, correlatori: Prof. Giorgio Raffellini, Arch. Fernando Recalde Leon.

Tommaso Chiarella, Claudio Pia



Tommaso Chiarella nasce a Venosa e Claudio Pia a San Gavino Monreale nel 1978. Studiano Architettura

presso l'Università degli Studi di Firenze dove si laureano nel 2005 con una tesi in Progettazione Ambientale dal titolo: "Una proposta Eco-sostenibile per il Concorso di Progettazione "Disegno degli spazi aperti e realizzazione di un nuovo auditorium e di un edificio per servizi nel Campus Licei" a Schio.". Affrontano le esperienze ERASMUS rispettivamente in Francia e Spagna ritornando negli stessi Paesi per svolgere il Tirocinio professionale sotto il Progetto Leonardo. Nel 2007 Claudio vince il Concorso Internazionale di Idee "Costeras - Isola Rossa", portando al culmine, della sua esperienza professionale finora sviluppata, il percorso di integrazione tra Progettazione Ambientale e Paesaggistica. Tommaso continua a lavorare in Francia confrontandosi continuamente con i problemi delle tecnologie del risparmio energetico applicato agli elementi edilizi e alla prassi di cantiere. Entrambi, convinti da un costante confronto con esperienze e tradizioni diverse dalle proprie, sono convinti che il continuo scambio di opinioni e informazioni non possa che giovare allo sviluppo di un'architettura capace di integrare la cultura del proprio tempo all'ambiente che la circonda in modo concreto e cosciente.

Stanchi di un'architettura dedita a una "moda fugace", sono convinti che il futuro sia fatto dal basso costo, dalle edificazioni in loco e dal ritorno ai materiali autoctoni, perché solo così i popoli possono riappropriarsi delle proprie architetture e comprendere l'importanza di una professione ormai frustrata.

Ghigo Compagnoni

Ghigo Compagnoni nasce a Livorno il 3/2/1975 e alla sua formazione scolastica, si affiancano i numerosi viaggi all'estero, con la famiglia, alla scoperta delle bellezze e della storia dell'Europa.

Nel Luglio del 1994 si diploma al liceo



scientifico sperimentale "F.Cecioni" di Livorno nell'indirizzo artistico, in cui ha avuto modo di gettare le basi del l'interesse verso l'architettura.

Durante gli anni dell'università, ha

sempre ricercato un linguaggio personale per l'architettura, rifiutando ogni moda o manierismo, con l'obiettivo di dare un senso e uno scopo alla sua architettura. Ed è fondamentale in questa ricerca l'incontro con il prof. Marco Sala che gli svela una chiave per interpretare l'architettura del tutto nuova e coerente con la sua ricerca e storia personale: L'architettura bioclimatica.

Negli anni successivi amplierà le sue conoscenze in questa branca dell'architettura, tramite numerosi esami universitari e concluderà questo percorso universitario il 4 novembre 2005, giorno in cui si laurea con il Prof. Marco Sala con la tesi "Nuova biblioteca di Rosignano Solvay: Proposta bioclimatica per il concorso" e riceve il Diploma di Laurea in Dottore Magistrale in Architettura con la votazione di 110/110 e lode e con il "Riconoscimento della dignità di pubblicazione". Oggi, dopo numerose collaborazioni e esperienze lavorative, svolge la professione di Architetto in uno studio di architettura, impegnandosi ogni giorno con i principi dell'architettura bioclimatica.

Jenny Conti



Jenny Conti nata a Firenze il 24 Giugno del 1981. Ho studiato all'I.T.C.G per Geometri Pietro Calamandrei di Sesto Fiorentino e ho amato subito l'architettura, da quando avevo tre anni e giocavo

con il Lego. È stato naturale proseguire gli studi presso la facoltà degli studi di Firenze indirizzo Architettura. Anni di studio e di crescita con molti viaggi in tutti i continenti che mi hanno permesso di vivere culture diverse ed affascinanti. La tesi è stato il giorno più bello della mia vita, giunto dopo un

Profilo autori

anno di studio intenso sulla cultura islamica e sulle metodologie ecosostenibili, perché in tutti i miei viaggi la cosa più importante è sempre stata il rispetto per la natura e la cultura dei Paesi che ho visitato. Adesso svolgo uno stage presso la Soprintendenza dei Beni Culturali ed etnoantropologici per le Province di Firenze, Prato e Pistoia.

Diego Cosentino



Diego Cosentino nasce a Cosenza nel 1982. Studia Architettura presso l'Università degli Studi di Firenze dove si laurea nel 2007 con una tesi in Progettazione Ambientale dal titolo: "Involucri

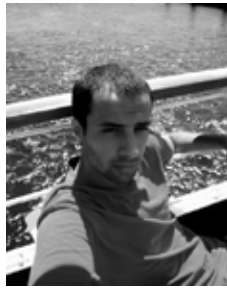
dinamici in architettura; caso studio di un sistema modulare di facciata per il risparmio energetico", collaborando per la stessa con l'azienda italiana Metra. Nel 2009 consegue il titolo di Master di II Livello in Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'Ambiente, sviluppando come tesi un concorso d'idee bandito dalla Benetton Group per la sua sede a Teheran. Attualmente collabora con Cremonesi Consulenze, società di consulenza energetica ed impiantistica, sviluppando studi di fattibilità di sistemi energetici innovativi ed eco-compatibili.

Nel 2008 vince ad ex-aequo il "Premio biennale Metra - Miglior tesi di laurea sull'alluminio - IIIa edizione".

Negli anni da studente e in quelli recenti di giovane architetto ho sempre pensato che l'architettura fosse il miglior modo per esprimere le esperienze umane: riuscire a mescolare insieme teoria e pratica, valori etici ed estetici, scienza ed emozioni, spazio e tempo, storia ed innovazione. Ritengo che l'architettura sia tensione, equilibrio tra situazioni, eventi ed opportunità, capace di poter rappresentare quello che siamo stati, quello che siamo e quello che vorremmo essere.

Comprendere, rielaborare e riproporre lo spazio dell'architettura, riuscire ad interpretare il passato e ipotizzare l'evoluzione nel futuro, proporre architetture in grado di interagire con l'ambiente circostante e di preservarlo sono la sfida che mi auspico di intraprendere e di vincere.

Gian Matteo Cossu



Gian Matteo Cossu, si laurea in architettura all'Università Degli Studi di Firenze nel Luglio 2007 con la tesi Ecoparco Amazonas Ecuador. Dal Gennaio 2008 è iscritto all'ordine degli architetti di

Sassari.

In seguito a varie esperienze lavorative svolte a Firenze e a Sassari decide di approfondire le sue conoscenze e grazie all'ottenimento di una borsa di studio si reca a Barcellona per frequentare il Master all'Istituto de Arquitectura Avanzada De Catalunya (I.A.A.C.), dove approfondisce i suoi studi in architettura, in particolare sulla produzione di modelli abitativi autosufficienti e sulla fabbricazione digitale.

Luisa Cristofani



Nasce a Pisa il 6 luglio 1979. Si laurea nel 2007 con 110 e lode presso la facoltà di Architettura di Firenze nel

settore della progettazione tecnologica e ambientale, presentando il progetto di una torre bioclimatica sul litorale Tirrenico, con il Prof. Marco Sala, direttore del Master Abita. Abilitata alla professione dal 2008, iscritta all'Ordine degli Architetti di Pisa.

Durante gli studi arricchisce la sua preparazione attraverso esperienze sia in Italia che all'estero tra cui nel 2000 il Seminario sul tema «Storia e modernità, materiali e tecnologie per l'architettura della città» all'Università di Camerino e nel 2004 il Workshop «Costruzione in pietra» con l'arch. Gilles Perraudin ai Grands Ateliers a Lione. Nel 2004/2005 trascorre un anno di studi all'Università di Montpellier, in Francia, dove segue corsi specifici sulle tecnologie dell'involucro architettonico con l'ing. Arnaud De Bussierre, con il quale inizierà un rapporto di collaborazione, approfondito anche durante la correlazione di tesi.

Nel 2007 partecipa al gruppo di lavoro per

il concorso internazionale per la Riprogettazione dell'area Santa Chiara, adiacente al Duomo a Pisa, con Jean Pierre Buffi capoprogetto, Hans Kolhoff e Paul Davis.

Nello stesso anno collabora per il concorso internazionale in Cina per il progetto di una Torre di Uffici a Xiamen con il collettivo di architettura PSA e l'ing. Werner Sobock.

Dal 2006 al 2008 collabora con lo studio Cristofani e Rossi a importanti progetti di edilizia privata e pubblica, tra cui la nuova sede Solvay a Milano.

Attualmente vive e lavora a Parigi dove collabora con lo studio REV-architecture per un progetto di residenze a Milano, curandone gli aspetti costruttivi e le relazioni con l'Italia.

Marianna Curiardi, Simone Invernizzi



Marianna Curiardi (Milano 1976) e Simone Invernizzi (Livorno 1976), si laureano alla facoltà di archi-

tecnica di Firenze con il Prof. Marco Sala con la tesi qui pubblicata "Progetto sostenibile di riqualificazione dell'area ferroviaria San Marco a Livorno" ottenendo la votazione di 110 con lode.

Dal 2004 lavorano come liberi professionisti, il loro approccio alla progettazione è rivolto ai problemi della sostenibilità per minimizzare l'impatto energetico ed ambientale degli edifici sull'ecosistema attraverso lo studio e l'applicazione dei principi della bioarchitettura.

Hanno collaborato con lo studio M.S.A. di Firenze e l'istituto CASALP di Livorno per la progettazione di due edifici di edilizia economica e popolare con tecnologie bioclimatiche a Piombino e a Livorno.

Tra il 2006 ed il 2007 fanno parte del gruppo di lavoro del Forum di Agenda 21 per la stesura del nuovo Regolamento Edilizio sostenibile del Comune di Cecina del quale hanno pubblicato un articolo nella rivista "Architetture Livorno" n.8 del 2008.

Durante la loro attività di liberi professionisti collaborano con vari studi professionali per la progettazione di nuovi edifici residen-

ziali e non, portando un apporto rivolto alla bioclimatica ed alla sostenibilità.

Nel 2009 aprono un nuovo studio a Livorno in collaborazione con altri architetti ed ingegneri.

Attualmente stanno collaborando con il Comune di Livorno per la stesura del P.E.B.A., la revisione del Regolamento Urbanistico e con l'USL di Livorno per i lavori di ristrutturazione dell'ospedale.

Sara Dalle Lucche



Nasce nel 1978 a Carrara dove consegue il diploma di maturità scientifica. Si laurea nel 2005 con lode alla facoltà di architettura di Firenze col Prof. Arch. Adolfo Natalini con una tesi in progetta-

zione urbana dal titolo "Centro congressuale-espositivo sull'area Campo Marzio a Lugano" in collaborazione con Marco Enrico Maria Del Puglia. Nello stesso anno consegue l'abilitazione professionale e dal 2006 esercita la libera professione. Nel 2007 consegue alla facoltà di architettura di Firenze il diploma di master universitario di II° livello in Architettura Bioecologica ed Innovazione Tecnologica per l'Ambiente col Prof. Arch. Marco Sala, presentando una tesi dal titolo "La sostenibilità nel progetto guida per la ristrutturazione e riqualificazione dell'area de Le Piagge a Firenze" in collaborazione con l'Arch. Marco Enrico Maria Del Puglia.

Dal 2006 ha collaborato con diversi studi di architettura di Firenze e in particolare con lo studio Claudio Nardi Architects, col quale ha partecipato al concorso per la progettazione del museo d'arte contemporanea a Cracovia classificandosi al primo posto. Dal 2007 lavora con lo studio Bianchi-Marcattili occupandosi della ristrutturazione di immobili di pregio.

Durante la carriera professionale ha partecipato a diversi concorsi di architettura e design. Nel 2008 è stata selezionata per la mostra di pittura "Arte giovane 2008" promossa dal Gruppo Donatello di Firenze.

Rocco De Lentinis



Rocco De Lentinis nasce a Gagliano del Capo (Le) il 5 settembre 1978. Dopo il conseguimento del diploma di geometra, prosegue i suoi studi presso l'Università degli Studi di Firenze, dove nel novembre

2005 si laurea in Architettura con il relatore Marco Sala e nel 2006 si abilita all'esercizio professionale di Architetto.

Durante il percorso universitario svolge un periodo di studio all'estero presso l'École Nationale Supérieure d'Architecture de Lyon (Francia), della durata di 12 mesi.

Nel gennaio 2007 s'iscrive all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Lecce, col n. 1527 e comincia da subito la libera professione di architetto.

Frequenta sin da bambino i cantieri dell'impresa edile familiare De Lentinis Pantaleo, operante dal 1958 nel campo delle opere pubbliche (scuole, banche, ospedali, centrali enel, condomini iacp), affiancando il padre nell'attività di costruttore e imprenditore edile. Questo importante "apprendistato" lo mette a diretto contatto con le problematiche del settore, suscitando in lui un interesse per la tecnologia delle costruzioni, così forte che lo porterà ad approfondire la materia durante il suo percorso accademico, fino al conseguimento della laurea in architettura. Oggi, impegnato professionalmente all'interno dell'impresa, svolge le mansioni di direttore tecnico di cantiere, responsabile della sicurezza e contabile dei lavori.

Ivan De Luca



Ivan De Luca, classe 1978, architetto, certificatore energetico degli edifici per la Regione Emilia-Romagna, nasce a Bologna e si laurea nel 2006 a Firenze dove vive per cinque anni.

Trascorre gli anni dell'università collabo-

rando su vari progetti residenziali, ispirati ai principi dell'architettura ecologica e sostenibile, presso lo Studio dell'Arch. Giuseppe Pavani di Bologna.

Approfondisce le sue conoscenze in campo energetico, fino ad applicarle nel suo progetto di tesi e successivamente negli edifici progettati in collaborazione per alcuni studi di architettura di Bologna.

L'attività di libero professionista si concentra principalmente nella progettazione di edifici residenziali con alcune esperienze nel settore commerciale, e la passione per l'arredamento lo porta ad essere nel 2009 socio fondatore del sito www.direfareabitare.com.

Il suo obiettivo è quello della ricerca di una progettazione edilizia rivolta all'uso di tecnologie innovative per il risparmio energetico, nel rispetto dell'ambiente e per il benessere dell'uomo.

Leonardo Del Bene



Leonardo Del Bene nasce a Firenze nel 1977. Studia Architettura presso l'università degli Studi di Firenze dove si laurea nel 2008 collaborando con Margherita Gacci

con una tesi in Progettazione Ambientale dal titolo "Riqualificazione costiera a basso impatto ambientale nell'area di Bocca di Magra".

"L'opera architettonica racchiude i luoghi in cui l'uomo lavora, mangia, dorme, crea... scenografia della vita, l'architettura deve appagare la vista e i sensi, creare ambienti confortevoli e salutari. Architettura fatta secondo natura per il naturale svolgimento delle espressioni e attività umane."

Marco Enrico Maria Del Puglia

Nasce nel 1977 a Palermo e nel 1997 consegue il diploma di geometra a Viterbo. Si laurea nel 2005 con lode alla facoltà di architettura di Firenze col Prof. Arch. Adolfo Natalini con una tesi in progettazione urbana dal titolo "Centro congressuale-espositivo sull'area Campo Marzio a Lugano" in colla-



borazione con Sara Dalle Lucche. Nello stesso anno consegue l'abilitazione professionale e dal 2006 esercita la libera professione. Nel 2007 consegue alla facoltà di architettura di Firenze il

diploma di master universitario di II° livello in Architettura Bioecologica ed Innovazione Tecnologica per l'Ambiente col Prof. Arch. Marco Sala, presentando una tesi dal titolo "La sostenibilità nel progetto guida per la ristrutturazione e riqualificazione dell'area de Le Piagge a Firenze" in collaborazione con l'Arch. Sara Dalle Lucche. Dal 2006 collabora con lo studio di architettura Archea di Firenze occupandosi, come responsabile, del progetto architettonico ed esecutivo di un comparto edificatorio in località Diacetto (Firenze), riguardante la realizzazione di un insediamento prevalentemente residenziale per circa 500 abitanti. Durante la carriera professionale ha partecipato a diversi concorsi di architettura e design. Nel 2008 è stato selezionato per la mostra di pittura "Arte giovane 2008" promossa dal Gruppo Donatello di Firenze.

Claudia Maria Di Cesare

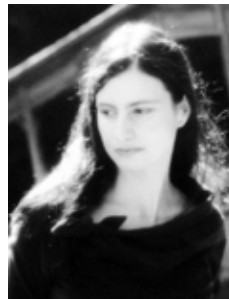


Claudia Maria Di Cesare, nata a Cagliari il 25/08/1981. Si laurea in Ingegneria Edile - Architettura presso l'Università degli Studi di Cagliari nel 2007, con una tesi dal Titolo "Com-

plexità del Paesaggio: caso studio Molentargius Saline-Poetto CA" riguardante tematiche ambientali in particolare la difficile convivenza tra un sistema naturale così delicato come un'oasi faunistica e il fenomeno dell'edilizia spontanea. Tra il 2007 e il 2008 frequenta in Master A.B.I.T.A e tramite esso intraprende un percorso di Stage nella città di Roma presso AzzeroCO2 s.r.l, una E.S.C.O fondata dall'unione del Kyoto Club e Legambiente dove partecipa a progetti tra cui Energy Audit, calcoli di emissioni di CO2

legati ad attività e avvenimenti, documenti tecnici di consulenza su risparmio energetico e applicazione delle energie rinnovabili. Attualmente lavora nel settore Aziende di AzzeroCO2 s.r.l. dove partecipa a progetti su Bandi regionali, Nazionali, Europei, dalle riqualificazioni energetiche ai progetti che coinvolgono le Aziende nei percorsi di azzeramento delle emissioni tramite interventi diretti e indiretti (riqualificazioni architettoniche, proposte di impianti a fonti di energia rinnovabile e piantumazioni di aree forestali nelle oasi faunistiche di tutta Italia).

Alessandra Di Gangi



Alessandra Di Gangi nasce a Palermo nel 1971. Si laurea presso la Facoltà di Architettura di Palermo nel 1997 con la votazione di 110/110 con lode, indirizzo "Disegno Industriale e Arredamento".

Dopo l'abilitazione alla professione ottenuta nello stesso anno con la votazione di 90/100 si iscrive all'Ordine degli Architetti di Palermo al n. 3353. Collabora presso diversi studi di architettura e ingegneria dedicandosi alla progettazione, ristrutturazione e restauro nonché al design e alla grafica. Si specializza anche a seguito dei corsi di perfezionamento in "architettura bioecologica"- Anab (Associazione Nazionale Architettura Bioecologica) e il Master in "Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'ambiente" presso il Centro ABITA di Firenze, nella progettazione bioclimatica. Partecipa a concorsi di architettura e design. Nel luglio 2000 si abilita, con concorso ordinario, all'insegnamento delle materie "Disegno e Storia dell'Arte" e "Educazione artistica" di cui è docente negli anni 2007-2008. Dal 2004 è Consulente Tecnico d'Ufficio per il Tribunale di Palermo. Attualmente è dottoranda presso il Dipartimento di "Fisica Tecnica Ambientale" della Facoltà di Ingegneria di Palermo in cui svolge attività di ricerca sui sistemi e tecnologie per lo sfruttamento delle energie rinnovabili, con particolare riferimento all'elaborazione di un modello analitico rappresentativo delle caratteristiche corrente-tensione (I-V) di un modulo fotovoltaico.

Dafne Diaz



Nata il 4 settembre 1982 a Città del Messico, Messico. Laureata con lode in Architettura con la tesi "Proyecto de inversión Conjunto habitacional San Jerónimo", all'università UNAM (Uni-

versidad Nacional Autónoma de México, a Città del Messico, Messico). Ha ottenuto il riconoscimento Medaglia "Gabino Barreda" per aver ottenuto il più alto voto della generazione 2001-2006.

Ha sviluppato il ruolo di assistente universitario nei corsi di Strutture in legno (calcolo strutturale), Disegno IV e Acquarello, alla Facoltà di Architettura dell'università UNAM, durante 3 anni.

Ha lavorato di maniera indipendente realizzando progetti di calcolo strutturale in cemento armato e in acciaio, ha effettuato acquarelli e render, e ha collaborato nello studio di architettura Volvox come architetto disegnatore e progettista, a Città del Messico, Messico.

Ha frequentato il Master di secondo livello ABITA 2007/2008 (Architettura Bioecologica ed Innovazione Tecnologica per l'Ambiente) all'Università degli Studi di Firenze (UNIFI) Italia. Come parte del master ha realizzato uno stage a Firenze presso lo studio di architettura MSA dell'arch. Marco Sala, dove ha sviluppato le analisi energetiche di diversi progetti e il dimensionamento di un impianto fotovoltaico di circa 50 kW per un Complesso di Edifici a Lucca.

Per concludere gli studi di master ha discusso la tesi "Progetto Casa costruita con mattoni di polietilene riciclato" ad aprile 2009, ottenendo il voto finale 110/110.

Riccardo Donegà



2005. Laureato presso la facoltà di Architettura di Venezia (IUAV), con tesi in progettazione architettonica dal titolo: "IL CENTRO CULTURALE E RESIDENZIALE

PRESSO L'AREA DELL' OSPEDALE MAGGIORE E DELLA CHIESA DI SAN NAZARO A MILANO.”- Relatori: Roberto Sordina e Serena Maffioletti. Taller d'architettura, Lleida 2005, “ VERS UN NOU EQUILIBRI NATURAL. EL FOC. EL CONFORT.” Progettazione bioclimatica di un quartiere residenziale- previsti 850 alloggi – nella città di Lerida (Spagna). Partecipazione al concorso europeo di idee per una proposta di realizzazione di una residenza collettiva per anziani a Ozzano dell' Emilia (BO). Italia.

2006. Collaborazione presso lo studio di progettazione PICH-AGUILERA ARCHITECTS di Barcellona (Spagna), specializzato nella PROGETTAZIONE BIOCLIMATICA degli edifici.

2007. Presentazione della Tesi del Master universitario di Secondo livello ABITA (Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l' Ambiente) presso l' Università degli studi di Firenze. Titolo di Tesi: “ SIMULAZIONE TERMICA ED ILLUMINOTECNICA DI AMBIENTI INTERNI DEL COMPLESSO SCOLASTICO CEIP PERE IV , SITUATO A BARCELONA.” Partecipazione al concorso di idee per la realizzazione di un Complesso Scolastico in località Cuccurano-Carrara, (PU), Italia. Partecipazione al concorso europeo - EUROSPAN 9 per la realizzazione di un Quartiere Residenziale – previsti 1000 alloggi – nella città di Calahorra, in Spagna.

2008. Partecipazione al concorso di idee per una proposta di realizzazione di “ Edilizia sperimentale residenziale”, prevista dall' ATER di Rovigo, Italia. Progetto di un edificio quadrifamiliare eco-compatibile previsto in località Pontecchio Polesine (RO), Italia.

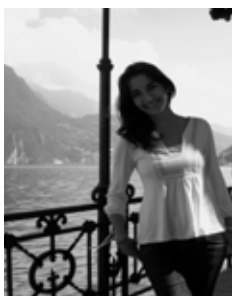
Dariuche Dowlatchahi



D a r i u c h e Dowlatchahi detto Dario, nato a Roma nel 1967 da madre pugliese e padre iraniano, cresciuto in Algeria, vive oggi a Firenze con un figlio fiorentino, cercando lavori come architetto nel campo dell'housing sociale, attivista del Movimento di lotta per la casa

di Firenze, socio fondatore dell'associazione Hassan Fathy, è tra i promotori della formazione della Coop. di autorecupero Un Tetto Sulla Testa.

Marja Edelman



Brasiliana, architetto, laureata alla Faculdade de Arquitetura e Urbanismo della Universidade Mackenzie, a Sao Paulo, (Brasile) nel 2001.

Master in Architettura Bioclimatica e Innovazioni Tecnologiche per l' Ambiente, Università degli Studi di Firenze, 2008.

Tesi di Master e stage effettuati all' ISAAC (Istituto di Sostenibilità Applicata all' Ambiente Costruito) , Istituto di ricerca applicata della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI). Da ottobre 2008 a giugno 2009.

Supervisore di Progetti presso Novartis S.A., Architetto di Facilities della Sede Amministrativa del Brasile. 2007.

Architetto collaboratore (programma di scambio culturale) presso Brijuni Arquitectos, Madrid, Spagna. 2006.

Architetto indipendente dal 2003 al 2005, Sao Paulo, Brasile.

Collaboratrice presso lo studio di architettura NAU Urbana, specializzato in architettura di scuole ed asili. Dal 2001 al 2002, Sao Paulo, Brasile.

Margherita Gacci



Studia architettura a Firenze dove si laurea nel 2008 collaborando con Leonardo Del Bene.

Inizia ad interessarsi alla bioarchitettura dal 2004 dopo un viaggio in Marocco per lo studio dell'architettura tradizionale in terra.

Nel 2006 si reca in Germania per un corso residenziale presso “l'Energie und Welt Zentrum” di Hannover.

“ Nella mia ricerca in architettura penso di avere un approccio sensoriale e cinetico pri-

ma che estetico o tecnologico. Credo che un buon progetto e quindi un progetto ecologico sia quello che

si esprime a partire dal legame con il territorio che lo accoglie, valorizzandolo e creando attraverso di esso relazioni vitali.

Credo inoltre che i migliori risultati progettuali si raggiungano attraverso collaborazioni interdisciplinari facendo dell'architettura un luogo ideale di incontro e dialogo.”

Cecilia Arianna Gelli



Cecilia Arianna Gelli si laurea con lode in Architettura nel 2007 con una tesi in Progettazione Ambientale presso l'Università degli Studi di Firenze, relatore Prof. Arch. Marco Sala. La

tesi, dal titolo “Un quartiere ecosostenibile a Lido di Camaiore. Masterplan dell'area Nord e progetto di un insediamento residenziale” ottiene alcune menzioni in noti Premi di laurea, è valsa l'invito a partecipare a workshop internazionali di progettazione ecosostenibile e viene esposta presso la Fortezza da Basso in occasione di Terrafutura nel Maggio 2008.

Socio fondatore dell'associazione GAP_Giovani Architetti Pratesi, ne è Presidente dal 2009 e si occupa di promuovere la categoria dei giovani professionisti sostenendo ogni iniziativa che tenda a valorizzare l'immagine e la professionalità; coordina iniziative ed eventi culturali sul territorio locale e non; promuove corsi di formazione ed aggiornamento professionale.

Libera professionista, appassionata di arte, design e fotografia, collabora dal 2005 con studi tecnici di architettura di Prato e Firenze, occupandosi di Progettazione Urbana ed Architettura, di consulenze in progettazione ambientale ed applicazione di fonti energetiche alternative, di certificazioni energetiche e della resa informatizzata del progetto mediante visualizzazioni tridimensionali fotorealistiche.

Dal 2009 è iscritta all'Ordine degli Architetti P.P.C. di Prato.

Maria Grazia Giardinelli



Maria Grazia Giardinelli nasce a Massafra in provincia di Taranto nel 1981. Studia architettura presso l'università degli Studi di Firenze dove coltiva il suo interesse per lo studio ed il recupero

dell'architettura dismessa, dei ruderi appartenenti al passato e di tutte le architetture di margine. Nell'A.A. 2004/2005 partecipa al seminario di rilievo delle catacombe di Santa Mustiola a Chiusi (Siena), tenuto dall'architetto Stefano Bertocci, mentre nell'A.A. 2001/2002 partecipa al seminario di rilievo dei resti della chiesa di San Frediano all'isola d'Elba tenuto dall'architetto Massimo Ricci.

La tesi di laurea sul recupero di rovine di edifici terremotati nel centro storico di Salemi, nasce da una volontà forte di trovare una soluzione alternativa alla demolizione e ricostruzione ex novo di ruderi apparentemente insignificanti e scomodi da consolidare. Ritengo che le tracce di tipologie edilizie storiche siano parti vitali e trovino significato proprio all'interno del tessuto urbano di cui fanno parte. Il recupero deve indirizzarsi non ad un intervento di mera imitazione della storia o a sterile monumentalizzazione di essa, ma a far rivivere, senza prescindere dalla contemporaneità, l'edificio e tutto il complesso di relazioni che crea con il tessuto urbano di cui fa parte.

Veronica Giorgi



Nata a Terni il 02 gennaio 1979. Il 23 febbraio del 2006 si laurea alla Università degli Studi di Roma "La Sapienza" Prima Facoltà di Roma "Ludovico Quaroni" con 110/110. Nel

settembre 2007 si abilita alla professione di Architetto. Nel novembre 2007 si iscrive al Master di secondo livello ABITA, centro Interuniversitario di ricerca per l'Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'Ambiente, a Firenze.

Ha lavorato come consulente tecnico presso molti studi professionali, affiancando alla progettazione architettonica, conoscenze specifiche nel campo dell'architettura sostenibile. Tra questi, presso lo studio AAVV Creative Engineering di Roma, ha lavorato al Concorso Nazionale sul riambientamento e riutilizzo di alcune aree attrezzate dalla Protezione Civile per la gestione degli eventi sismici iniziati il 26 Settembre del 1997 a Foligno, presso lo Studio Labics di Roma è stata collaboratrice nel gruppo di progettazione per il Concorso Internazionale ad inviti per la Riquilificazione sostenibile dell'area ex F.V. Venezia, Marghera, presso lo studio Andrea Della Sala di Terni, ha collaborato al gruppo di progettazione per la realizzazione di un complesso polifunzionale a Sochi, (Russia) in vista delle Olimpiadi invernali del 2014, dall'Aprile 2008 ad oggi, lavora presso la sede Nazionale di Concooperative - Federabitazione, come Riferimento Tecnico Scientifico nell'ambito del progetto dimostrativo SHE: Sustainable Housing Europe co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del V° Programma Quadro "Ambiente e Sviluppo Sostenibile". SHE è vincitore di "Sustainable Energy Europe Award 2007 public-private partnership category", vincitore di "Energy Globe Award 2008 for Italy" e finalista di "World Habitat Award".

Sara Giovanaz



Sara Giovanaz nasce a Bolzano nel 1978, dove vive fino al conseguimento del diploma di maturità scientifica. I suoi studi proseguono presso l'Università di Architettura di Firenze, dove nel

2006 si laurea con una tesi in materia di architettura bioclimatica e sostenibile per i paesi in via di sviluppo, dal titolo: "Eco-parco scientifico-ambientale nell'arcipelago delle Galapagos, isola di Isabela". La scelta di questo tema le permette di approfondire quegli aspetti dell'architettura legati a dei contesti territoriali, socio-economici e culturali molto delicati e fragili, elaborando una proposta progettuale che matura a

seguito di un'esperienza di due mesi alle isole Galapagos. Dopo la laurea collabora per tre anni con uno studio di architettura di Firenze, seguendo prevalentemente progetti di ristrutturazione edilizia, pur mantenendo, nel primo anno, una collaborazione con lo Studio del prof. Marco Sala, incentrata sulla progettazione tecnologica ed esecutiva di strutture in legno, per interventi in Indonesia e Perù.

Oggi Sara vive a Bolzano e lavora come libera professionista sviluppando collaborazioni inerenti alla progettazione edilizia. La sua attività si concentra nel peculiare contesto territoriale altoatesino, orientata allo sviluppo di soluzioni progettuali che, nell'ambito delle certificazioni energetiche CasaClima, siano coerenti con la cultura architettonica del luogo.

Lorena Grande



Laureata nel 2004 presso l'Università Albert Einstein, El Salvador. Inizia a lavorare nell'area dell'architettura nel suo paese, si trasferisce in Italia dove fa un tirocinio presso lo studio di ar-

chitettura Mancioffi; segue una collaborazione nell'area della progettazione di Opere Pubbliche e progetti speciali col comune di Pisa, sotto la direzione del arch. Marco Guerrazi.

Segue il master in Architettura bioecologica per l'ambiente ABITA, che consegue nel 2007. Si trasferisce a Londra dove compie un periodo di stage presso lo studio Price & Myers Sustainability Group.

Dopo quest'esperienza torna in Italia dove collabora con lo studio di architettura Gioietta Mancioffi, per il progetto residenziale Mare Verde, nell'area del Calambrone, progetto su cui è stata poi impostata la sua tesi di master. Nel 2008, sotto direzione del arch. Gabriele Berti, partecipa come assistente alla commissione tecnica per il concorso internazionale di Recupero dell'area ospedaliera S. Chiara, indetto dalla Direzione Urbanistica del Comune di Pisa. Nel 2008, tornata in America Latina collabora con lo studio Datumzero in Costa Rica dove

sviluppa diversi progetti residenziali sostenibili.

Attualmente vive e lavora in El Salvador dove ha fondato uno studio di architettura e consulenza nell'ambito della sostenibilità ambientale.

Luigi Iovino



Luigi Iovino (Milano, 1972) frequenta la facoltà di Architettura presso l'Università degli Studi

di Firenze, dove si laurea a pieni voti nel 2004 con una tesi in Progettazione Urbana dal titolo "La città delle culture: progetto di sistemazione dell'area dell'ospedale a Prato", recupero urbanistico di una vasta area all'interno della cinta muraria medievale. Nel 2006, presso la stessa facoltà, consegue il titolo di Master di II livello in Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'Ambiente, con una tesi dal titolo "Sistemi di facciata continua intelligente: integrazione architettonica di tecnologie innovative per il risparmio energetico", sviluppando in particolare un sistema di facciata mobile a "doppia pelle", tale da ottimizzare le proprie prestazioni nei diversi periodi dell'anno. Nel 2007 apre il proprio studio di architettura a Prato. Progetta e realizza diverse ristrutturazioni di residenze private e nuove costruzioni; si occupa anche di interior design, di allestimenti e di grafica digitale. Collabora come consulente esterno con alcune aziende che si occupano di impianti solari e energie rinnovabili. E' attualmente impegnato a sviluppare collaborazioni con le amministrazioni locali al fine sia di promuovere interventi di risparmio energetico e utilizzo di sistemi energetici innovativi sul patrimonio edilizio di proprietà delle stesse, sia di organizzare corsi di formazione per professionisti su tematiche legate alla sostenibilità e alle nuove tecnologie.

Parallelamente all'attività di architetto, porta avanti una collaborazione con una società di formazione e sviluppo delle risorse, occupandosi dell'implementazione di corsi e training su comunicazione, ascolto attivo e sviluppo delle possibilità.

Carolina Jiménez Andrioli



1981 Nasce a Popayán Cauca (Colombia).

1999 Si diploma con il ICFES di 368/400.

1999-2001 Studia nella Universidad de los Andes (Bogotá Colombia).

2001 Si trasferisce in Italia per continuare gli studi di architettura.

2008 Svolge lo stage presso lo studio di architettura del Prof. Marco Sala.

2009 Si laurea presso l'Università degli Studi di Firenze nella facoltà di architettura classe 4/s, con il voto di 110 e lode / 100, con la tesi Ecocentro scientifico ambientale Kuelap regione alto Amazonas, Magdalena, Peru'.

Stefania Linciano



Stefania Linciano nasce a Pisa nel 1978, nello stesso anno la famiglia si trasferisce nella provincia di Pordenone dove conclude nel 1997 gli studi scientifici. Ritorna nella città natale e si laurea

presso la Facoltà di Architettura di Firenze il 14 Luglio 2008 presentando una tesi in progettazione bioclimatica sul recupero del complesso produttivo ex Fornace Laterizi f.lli Dati a Camaione, seguita dal relatore: Prof. Arch. Marco Sala. Lo sviluppo della tesi è stata una conseguenza dell'interesse, maturato negli anni, per la progettazione abbinata alla cura dei particolari costruttivi e tecnologici al fine di svilupparne nuovi attraverso la ricerca, per ottenere una progettazione sostenibile. Durante gli anni universitari partecipa a diverse ricerche e studi didattici, esperienze che hanno permesso di approfondire e di sviluppare maggiormente capacità di sintesi, di progettazione e di analisi. Partecipa e vince il primo premio al concorso pubblico (Giuria Professori Università di Firenze + Giuria popolare) Architecture Student Competition "Idee per la Piazza - Piazza della Vittoria - Firenze".

Prima di laurearsi fa esperienza in campo lavorativo presso lo studio tecnico di progettazione Linciano Benvenuti a Pisa, dove ha migliorato e approfondito la conoscenza di alcuni software, sistemi operativi e intrapreso anche esperienze di cantiere. Appena laureata si trasferisce a San Vito al Tagliamento, nella provincia di Pordenone dove ora vive, e inizia subito la sua attività presso lo studio privato Brandolisio a Maniago. A tutt'oggi lavora presso lo Studio Redigonda a Pordenone dove partecipa attivamente alla progettazione di opere pubbliche e urbane.

Lo Scalzo Roberta



Roberta Lo Scalzo si laurea, con lode, in Architettura, presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", nel Luglio del 2002. Dopo un' iniziale percorso rivolto principalmente

alla progettazione a larga scala, frequenta, nell'anno accademico 2004/2005, il Master in Architettura Biologica ed Innovazione Tecnologica per l'Ambiente, presso l'Università degli Studi di Firenze. Attualmente collabora alla progettazione di alcuni complessi a destinazione residenziale e direzionale, in fase di realizzazione a Potenza, con particolare attenzione ai temi della sostenibilità.

Riccardo Lorenzi



Riccardo Lorenzi nasce a Montecatini Terme (Pistoia) il 15 Gennaio 1973. Studia architettura presso

l'Università degli Studi di Firenze Facoltà dove si laurea nel luglio 2001 con una tesi di progettazione dal titolo: "Progettazione di un centro commerciale e multisala a Prato" con la votazione finale di 110 / 110 e lode (Relatore Marco Sala, Correlatore Giampiero Barbetti) mentre nell'ottobre dello stesso anno frequenta il corso europeo di perfezio-

namento post-laurea, Progettazione sostenibile dell'ambiente costruito, Centro interuniversitario ABITA presso l'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Processi e Metodi della Produzione Edilizia.

Nel 2002 e fino al 2003 collabora con lo studio d'architettura Marco Sala Associati del Prof. Marco Sala dove si occupa della progettazione preliminare e definitiva per la realizzazione di un complesso abitativo e la ristrutturazione di un complesso alberghiero nella provincia di Siena.

L'anno successivo collabora alla stesura dello studio preliminare del Piano Attuativo di iniziativa privata comparto II-26 di P.R.G. e al piano di recupero di iniziativa privata di edifici in area a verde privato in Bastia Umbra (PG) in qualità di progettista per la progettazione architettonica e definitiva.

Attualmente è componente di una associazione professionale con sede in Montecatini Terme (Pistoia) che si occupa principalmente di progettazione di edilizia residenziale e di interior design.

Alberto M. Lucchesi Palli



Alberto M. Lucchesi Palli (Palermo, 1971), Architetto e Dottore di Ricerca in Recupero e Fruizione

dei Contesti Antichi presso l'Università di Palermo, si è specializzato in Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'Ambiente presso l'Università di Firenze. Dal 2007 è Assegnista di Ricerca in Patologie e degradi dei siti archeologici sensibili ai materiali nanostrutturati - Fenomeni di degrado a carico dei materiali lapidei naturali presso il Dipartimento di Progetto e Costruzione Edilizia dell'Università di Palermo e Docente a contratto di Elementi dell'Architettura, Corso Integrato di Tecnologia dell'Architettura (SSD: ICAR/12) presso la Sede di Agrigento della Facoltà di Architettura di Palermo. Negli ultimi anni, oltre all'attività di ricerca, ha svolto numerose collaborazioni presso studi e società di progettazione di Firenze, Siena, Roma e Palermo come esperto in edilizia sostenibile e tecniche costruttive premoderne.

Andrea Magario



Nasce a Oristano (Sardegna, Italia) il 5 agosto del 1980.

A 25 anni si laurea in ingegneria edile-architettura (punteggio di 110 e lode) presso l'Università di Cagliari con una tesi in Architettura

delle Grandi Strutture dal titolo: Studio sperimentale per un centro culturale e museale nei bastioni orientali del quartiere di Castello a Cagliari.

Dopo la laurea si specializza con il Master universitario di secondo livello ABITA in Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'Ambiente (punteggio 110 e lode), che frequenta presso l'Università di Firenze.

Da aprile ad agosto '07 svolge attività di collaborazione presso lo studio di architettura Marco Sala Associati a Firenze.

Da settembre '07 a febbraio '08 svolge uno stage presso lo studio di architettura Solinas-Verd Arquitectos a Siviglia (Spagna) con mansioni di energy specialist.

Nel giugno '07 fonda MaTer Architectura con l'Arch. Terlini, gruppo che si occupa di Bioarchitettura, Architettura Sostenibile e Progettazione Bioclimatica, Simulazioni Energetiche, Design for All.

Elisa Magliarditi



Elisa Magliarditi nasce a Gorizia, il 18 gennaio 1982, ma vive fino ai diciotto anni a Milazzo, Me.

Studia architettura nell'Università degli Studi di Firenze, laureandosi nel 2007. Già dagli anni universitari si interessa al tema della sostenibilità ambientale dell'Architettura, frequentando un corso professionalizzante organizzato dall'Università in collaborazione con la Città di Livorno che la qualifica come Progettista di architettura sostenibile nelle città mediterranee. Per la tesi di laurea presso il dipartimento TAED affronta il tema della tecnologia del progetto sostenibi-

le, con una proposta di edilizia residenziale a basso consumo energetico, con la quale partecipa alla mostra sulla residenza bioclimatica Incontri dell'Annunziata, Facoltà di Architettura di Camerino. Nel 2008 frequenta il master Abita diretto dal Prof. Marco Sala, portandolo a termine con successo con la tesi finale in Prestazioni Energetiche e Ambientali nel Progetto di Recupero dell'Ex Tabacchificio Centola, che viene esposta al Madexpo 2009 a Milano. Nello stesso tempo lavora all'interno dell'ufficio di direzione dei lavori del Progetto unitario di recupero urbano del complesso ex carcerario delle Murate a Firenze. Da settembre 2008 collabora con lo studio di architettura corvino e multari di Milano con cui lavora, in qualità di progettista e consulente in materia di architettura bioclimatica e risparmio energetico, a diversi progetti: RR Resort Raciechowice, Hotel e Centro Benessere, Cracovia; Riquilificazione area ex-Tabacchificio Centola, Pontecagnano, Sa; Piazza Ohm, Milano; Concorso internazionale Stazione Vesuvio Est; primi classificati al concorso per il Nuovo Complesso Parrocchiale San Giorgio Martire, Dresano, Mi e altri.

Stefano Manna



Nasce a Campobasso, si laurea nel 2003 presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze con una tesi di restauro dal titolo "Archivi di Carta Archivi del Suolo".

Nel 2004 è consulente del Dipartimento di Restauro e Conservazione dei Beni Architettonici e della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana; frequenta il corso di specializzazione "Conservazione, Efficienza e Sicurezza del Patrimonio Architettonico" organizzato dal Collegio degli Ingegneri della Toscana e dall'Università degli Studi di Firenze; nello stesso anno partecipa al Corso Internazionale "Tecnologie e Metodologie Innovative per lo Studio e il Restauro di Manufatti Archeologici" e organizza insieme ad altri colleghi la mostra "L'archeologia di Fiesole - Le strutture antiche nell'Area Garibaldi" curandone il catalogo.

Nel 2007 discute la tesi di Master di II livello ABITA, Architettura Bioecologica e Innovazione

Tecnologica per l'Ambiente dal titolo "Riqualificazione energetica di un edificio di culto: il caso della chiesa dell'Ascensione di n.S.G.C. a Firenze".

Dal 2004 è membro del "SETTORE PREVENZIONE" istituito dal Collegio degli Ingegneri della Toscana. Dal 2004 al 2007 lavora presso la Società Cooperativa Archeologia di Firenze nell'ambito della progettazione architettonica, del restauro e del coordinamento della sicurezza sui cantieri. Dal 2007 svolge attività professionale con sede a Firenze.

E' consulente dell'azienda ETA-Energie Rinnovabili nel settore dell'Architettura Bioclimatica e della sicurezza sui cantieri.

Laura Manuelli



Nasce a Perugia il 10/04/1978. Dopo aver conseguito la maturità classica, si laurea nel novembre 2007 con una tesi in Progettazione Ambientale presso il dipartimento di Tecnologia della

Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, relatore il Prof. Marco Sala. Durante la redazione del progetto di tesi si reca alcuni mesi all'Università de La Rochelle (Francia) per approfondire gli studi sulla ventilazione naturale degli edifici presso il LEPTAB. Dall'ottobre 2008 è iscritta all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Perugia. Nel dicembre 2008 partecipa al 14° Congresso Scientifico di Ingegneria e Architettura organizzato dall'Università dell'Avana (Cuba) dal titolo "Ambiente costruito e Sviluppo sostenibile". Attualmente collabora con diversi studi di architettura e urbanistica di Perugia e dal gennaio 2009 fa parte dell'Ufficio di Piano del Comune di Castiglione del Lago (PG) in qualità di Responsabile operativo della fase di elaborazione per la redazione del Nuovo Piano Regolatore. Parallelamente ha curato la comunicazione grafica di diversi eventi, mostre e campagne di sensibilizzazione.

Sara Marchetti



Sara Marchetti è nata il 22 ottobre 1979 a Cagliari, dove si è laureata in Ingegneria Edile nel 2004 con una tesi redatta in collaborazione con la facoltà di Architettura dell'Università Centrale di Santia-

go del Cile, riguardante un vuoto urbano in un quartiere della capitale cilena.

Sempre nel 2004 si è trasferita a Firenze per frequentare il master di II livello in Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologia per l'Ambiente presso la facoltà di Architettura dell'Ateneo fiorentino. In tale occasione ha potuto avvicinarsi ai temi dell'architettura bioclimatica che sono diventati il fulcro della sua futura esperienza lavorativa.

Lavora a Firenze presso la Musa Multiservizi, società in cui ha svolto lo stage formativo a conclusione del master, che si occupa di urbanistica e risparmio energetico in edilizia. In tale contesto ha collaborato alla progettazione di edifici all'interno di programmi complessi, quali Contratti di Quartiere e Piani di Recupero, apportando il suo contributo negli aspetti riguardanti la sostenibilità ambientale.

Attualmente collabora con il dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Design della facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze per la redazione dei Rapporti di Sperimentazione del Contratto di Quartiere Le Piagge (FI), nei quali sono descritte e rendicontate le attività di risparmio energetico intraprese nella ristrutturazione degli edifici.

Simone Marchionne



Nasce a Cagliari, il 20 Novembre 1980. Nel 2006 consegue la Laurea in Ingegneria Edile-Architettura presso l'Università degli Studi di Cagliari con voto 110/110 e lode e tesi in Architettura delle Grandi Strutture dal titolo "Il Progetto

del Frontemare nelle relazioni tra Centro Urbano e Porto Turistico: Studio sperimentale per un Centro Commerciale nel Waterfront di San Teodoro".

Dopo la laurea si specializza con il Master Universitario di II livello in Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'Ambiente (A.B.I.T.A.) presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze conseguendo il titolo nell'aprile 2008 con il punteggio di 110/110 e lode.

Dal giugno del 2007 svolge attività di collaborazione con lo Studio Cardenas di Milano, presso l'architetto colombiano Mauricio Cardenas Laverde. In questo periodo ha l'opportunità di lavorare a diversi importanti progetti tra i quali il "Concorso del Padiglione Italiano per l'Esposizione Universale di Shanghai del 2010" e numerosi interventi all'interno dell'edificio del gruppo "Il Sole 24 Ore" tra i quali l'Auditorium, l'Insegna e l'Agorà in collaborazione con lo Studio Renzo Piano Building Workshop.

Dal 2008 torna in Sardegna e intraprende la libera professione di Ingegnere.

Antonio Marino



Architetto Antonio Marino nato a Zurigo il 10 agosto 1967, si è laureato con il massimo dei voti nel 1997 presso la facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, dove

nell'A.A. 1999/2000 ha tenuto come docente un modulo didattico di "Progettazione architettonica" nel Laboratorio di Urbanistica con il prof. Paolo Ventura.

Ha collaborato con il Comune di Arezzo nel settore pianificazione e con il comune di Capolona nel settore LL.PP., attualmente esercita come libero professionista nella città di Arezzo.

Dal 2007 ha una partnership di progettazione con la Società Natural Energy, società di servizi nella realizzazione di impianti da fonti rinnovabili e sostenibilità energetica degli edifici.

Collabora inoltre con la rivista "Architetture Arezzo Città&Territorio", edita da Edifir, quale membro della redazione per la città di Arezzo.

Andrea Mariotti



Andrea Mariotti nasce a Fano (PU) il 02/03/1975.

Nel 1994 si diploma presso il Liceo scientifico "Giacomo Torelli" di Fano con votazione di 42/60.

Nel 2000 consegue

la qualifica di disegnatore progettista cad architettonico (recupero fabbricati in zona sismica) presso la scuola di Formazione professionale di Urbino con valutazione di 100/100. Da qui inizia la sua passione per la grafica tridimensionale che lo porterà ad approfondirne molti aspetti utilizzandola anche come mezzo di progettazione e comunicazione visiva.

Nel 2006 si laurea in architettura nella facoltà di architettura di Firenze con una tesi in bioclimatica riguardante una edificio per uffici in Fano (PU), con votazione di 110/110 e lode e dignità di pubblicazione (relatore: Prof Arch. Marco Sala, correlatore: Prof. Cosimo Carlo Buccolieri).

Nel 2007 frequenta il Master in domotica di 1° livello presso Istituto di Scienze e Tecnologie dell'Informazione all'università di Urbino diplomandosi con votazione 110/110 con una tesi riguardante il design di dispositivi domotici.

Dal 2000 collabora con diversi studi di architettura nei quali si occupa di progettazione architettonica, interior design e visualizzazione tridimensionale.

Nel 2007 ha collaborato come progettista architettonico nella redazioni di due progetti di edifici ad uso abitativo nel quale ha introdotto tecniche sul contenimento energetico. Ha collaborato nello stesso anno con una azienda specializzata in domotica presso la quale ha sviluppato il design ed i particolari esecutivi di alcuni componenti.

Nel 2008 partecipa, con il proprio lavoro di tesi, alla quinta edizione del "Premio Internazionale Architettura Sostenibile Fassa Bortolo" ricevendo una menzione speciale. Nello stesso anno partecipa al concorso "Nuovo edificio terziario in via Gagarin. Pesaro".

Mariangela Martellotta



Nata a Grottaglie in un periodo di forte fermento culturale vive nell'ambiente popolare e spensierato del Sud e viene introdotta alle prime manifestazioni artistiche grazie alla famiglia.

Viaggia spesso con i genitori ed è attratta fin da piccola dalle diverse espressioni culturali che la circondano.

A 19 anni si trasferisce a Firenze per studiare architettura e si avvale del programma Erasmus per trascorrere un anno di studio ed esperienza lavorativa in Finlandia presso il politecnico di Tampere.

Si laurea a pieni voti a 24 anni con una tesi sperimentale in tecnologia sulla meccatronica durante lo svolgimento della quale ha la possibilità di fare un viaggio in Giappone per approfondire la ricerca e di conoscere poi durante uno dei suoi soggiorni in Italia l'Arch. Dante Bini.

Comincia pochi mesi dopo a lavorare presso l'ufficio tecnico della Provincia di Firenze dove svolge diversi incarichi dai quali imparerà molto per le esperienze future, e nel 2005 viene assegnata come risorsa anche all'ufficio della viabilità dello stesso Ente.

Per motivi personali rifiuta la stabilizzazione propositagli e intanto termina il Master in ABITA con la tesi dal titolo Riconversione Ecologica "L'Oasi intelligente", in collaborazione con l'Ass. Culturale Hassan Fathy facente capo al Movimento di Lotta per la Casa.

Attualmente lavora per il DRT della ASL10 di Firenze e si occupa di Management oltre a seguire personalmente con la Fondazione Michelucci dei progetti di Autocostruzione e Autorecupero.

È inoltre membro dell'autogestito DAS (Dipartimento Architettura Sostenibile) dell'Ordine degli Architetti di Firenze e con alcuni colleghi svolge ricerche e studi sui rifiuti edili.

Si occupa inoltre di cinema e arti grafiche ed è attiva nel sociale.

Pierandrea Martinelli



Pierandrea Martinelli nasce a Poggibonsi (Siena) nel 1969. Studia Architettura presso l'Università degli Studi di Firenze dove si laurea nel 2002 con una tesi in Architettura Bioclimatica e

Bioarchitettura dal titolo: "Riqualificazione urbana a Poggibonsi"

Consegue l'abilitazione alla Professione dal gennaio 2003, da subito collabora con lo studio Guicciardini&Magni, in importanti progetti di edilizia e restauro.

L'interesse per la bioclimatica, bioedilizia o bioarchitettura nasce dai primi anni da studente, dallo studio dell'architettura del luogo e del buon costruire, dallo studio del passato per trovare il futuro.

La sostenibilità come benessere per la persona, la capacità di integrarsi al luogo, l'utilizzo di materiali naturali o una gestione delle risorse naturali, sono elementi fondamentali per lo studio e la ricerca di nuove soluzioni tecniche e architettoniche.

Sara Mascherucci



Nata a Narni (TR) nel 1983. Iscritta alla Facoltà di Architettura di Firenze nel 2002, partecipa al progetto Socrates/Erasmus per l' A.A 2005/2006 e vince una borsa di studio di nove mesi per la

Facoltà di Architettura di Porto, Portogallo. Segue il Laboratorio di Progettazione con la Prof. Maria José Casanova sul tema dell'alloggio e dell'edilizia popolare portoghese. Nel 2006 viene coinvolta nella pubblicazione del volume "Nuove città antichi segni, tre esperienze didattiche" del Prof. Gianni Cavallina, che illustra i lavori del Laboratorio di Progettazione Architettonica del 3° anno della Facoltà di Architettura di Firenze, una riflessione sui segni urbani e sull'evoluzione delle città. Nel 2008 segue il Corso di Sintesi finale in Progettazione Ambientale con il Prof. Marco Sala, scegliendo il Tema di

Cooperazione allo Sviluppo: “Città Solare e Sostenibile Area Vargas Guerra, Iquitos, Perù”, seguito dall’ Arch. Fernando Recalde. Si laurea nel 2009 con il Prof. Marco Sala con la tesi “Centro di interpretazione ambientale- archeologica a Chiclayo, Regione Lambayeque, Perù”.

Barbara Matta



Barbara Matta laureata con lode in Ingegneria Edile presso l’Università degli Studi di Cagliari nel 2003, si è specializzata in architettura bioclimatica e tecnologie per il risparmio energetico degli edifici

(Master ABITA - 2004).

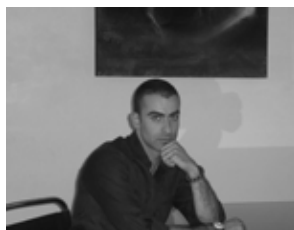
Ha collaborato con lo Studio MSA_Marco Sala Associati e con il Centro Interuniversitario ABITA a Firenze, dove ha approfondito tematiche relative a progettazione sostenibile, simulazione energetica, partecipazione a bandi per finanziamenti europei e contratti di quartiere.

Nel 2006 ricopre il ruolo di assistente di cantiere presso un’impresa edile di Cagliari, entra quindi in contatto con le problematiche tecniche connesse alla realizzazione delle opere, occupandosi di progettazione e contabilità industriale. Nel contempo collabora come consulente per le valutazioni energetiche e la bioarchitettura con arTech Studio (Cagliari) nel progetto “La nuova scuola media” – Villaputzu.

Dal 2007 esercita la libera professione, collaborando con lo studio dell’Architetto A.Natale a Genova, dove si occupa di impianti di produzione da fonti rinnovabili, con particolare riguardo a sistemi fotovoltaici di piccola e media taglia di cui cura progettazione, messa in esercizio e accesso alle tariffe incentivanti.

Svolge inoltre l’attività di Certificatore Energetico degli Edifici, essendo iscritta all’Albo dei Certificatori della Regione Liguria.

Carlo Meccoli



Carlo Meccoli nasce a Firenze nel 1980.

Nell’aprile del 2009 consegue la laurea presso l’università

degli studi di Firenze in Architettura.

Durante il periodo di studi, ha un’esperienza lavorativa estremamente ricca e spazia dalla collaborazione con imprese edili, con ruoli di assistenza alla gestione del cantiere, alle collaborazioni presso studi tecnici dove si occupa di progettazione bioclimatica e valutazioni energetiche delle costruzioni.

L’esperienza di cantiere conferisce le basi per colmare le differenze tra studi e applicazioni, tra tecnica ed arte.

Ha effettuato ricerche sull’uso del fotovoltaico nell’architettura integrata e relazioni sulla produzione di idrogeno per l’autotrazione e la distribuzione come vettore energetico nelle utenze residenziali. Ha redatto relazioni finanziarie sulle potenzialità delle energie rinnovabili, per la creazione di una filiera di pellet nei Paesi dell’Est Europa.

Ha effettuato ricerche su sistemi costruttivi a basso impatto ambientale e materiali di bioedilizia; il suo entusiasmo e continuo aggiornamento lo porta a creare il progetto per un portale web casaemissionizero.it, in fase di pubblicazione, per offrire un’ampia comunicazione e sensibilizzazione sui temi legati all’ambiente e alle costruzioni.

Attualmente collabora con Abita Cile, Centro di Ricerca Interuniversitario, per la progettazione di un Biocentro a Santiago del Cile.

Dal 1994 vive a Gualdo Tadino (PG), nel verde della regione Umbria.

In famiglia, si dedica a sostenere l’impegno del padre nelle attività di volontariato per varie associazioni, tra cui quelle per i bambini di Chernobyl; ad ascoltare la voce ed i consigli di sua nonna.

Appena può si dedica a lunghe passeggiate in compagnia del suo cane.

Roberta Medda

Architetto, si laurea a Firenze nel 2004, con la tesi di archeologia industriale “la diga di Santa Chiara: trasformazioni morfologiche



di un territorio” dalla quale nasce una continua ricerca del rapporto tra l’architettura, l’elemento acqua e gli insediamenti umani. Collabora con studi di progettazione e con la Soprintendenza

per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Firenze, Pistoia e Prato. Dopo il master ABITA, approfondisce le tematiche legate all’integrazione architettura-ambiente con particolare riferimento alla bioclimatica: collabora con Ambiente Italia al progetto di turismo sostenibile di Chia (Cagliari) per la parte paesaggistica e ad altri progetti di valorizzazione delle risorse ambientali, per la parte di comunicazione. Dal 2008 lavora con la provincia di Bologna sui temi legati alla sostenibilità degli insediamenti, occupandosi in particolare di Accordi Territoriali per gli ambiti produttivi sovracomunali e dando il proprio contributo tecnico alla redazione della “Guida tecnico amministrativa per la localizzazione di impianti energetici da fonti rinnovabili (FER)”. Nel 2008 lavora per CRITERIA srl come responsabile di progetti sul risparmio energetico e di progetti Agenda 21 locali, contribuendo inoltre, per la parte energetica, alla redazione del regolamento edilizio di Villasimius (Cagliari). Nel 2009 inaugura il proprio studio professionale orientando l’attività alla progettazione bioclimatica e al recupero di edifici storici con l’utilizzo di tecniche tradizionali e materiali di origine naturale.

Giulia Meli



Giulia Meli si è laureata a Firenze nel 2005 presso il Dipartimento di Tecnologie dell’Architettura e Design con il professore Marco Sala presentando la tesi intitolata: “Proposta per

un parcheggio interrato e riqualificazione di Piazza del Carmine a Firenze”.

Nel 2006 si trasferisce a Londra dove si occupa di interior design per quasi due anni.

Profilo autori

L'interesse sempre più marcato verso i temi della sostenibilità la porta nell'anno accademico 2007-08 a frequentare il master ABITA - Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'Ambiente - presso l'Università degli Studi di Firenze. A conclusione del master ha svolto il tirocinio formativo presso la Fulcrum Consulting Ltd presentando poi la tesi dal titolo: "North West Kent College - Block B. A CO2 reduction strategy to improve the EPC rating".

Attualmente lavora a Londra come Sustainability Consultant presso la compagnia Fulcrum Consulting Ltd.

Roberta Montalbini



E' nata ad Ancona, dove si è diplomata presso il Liceo scientifico "Luigi di Savoia".

Dopo aver conseguito la Laurea Magistrale in Architettura, presso la facoltà di Architet-

tura Università degli studi di Firenze, inizia una collaborazione con il Centro Ricerche Interuniversitario ABITA, del Dipartimento di Tecnologie e Design Pierluigi Spadolini - TAeD, svolgendo attività di ricerca, occupandosi principalmente della realizzazione del programma dal titolo "APEA - Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate" e concorrendo alla redazione di programmi per il Bando per la riqualificazione ambientale di Aree Produttive Artigianali ed Industriali (Regione Toscana PRSE 2007-2010).

I risultati della ricerca per l'innovazione tecnologica trovano concreta applicazione anche in altre attività di collaborazione nella stesura di progetti: come il Bando Regionale 2008 per Il Sostegno a progetti di Ricerca congiunti tra Gruppi di Imprese e Organismi di Ricerca in Materia di Scienze Socioeconomiche e Umane (Regione Toscana PRSE 2007-2010) e il Programma Europeo Intelligent Energy (Call for Proposal 2009).

Oltre a realizzare alcuni progetti di manutenzione straordinaria e arredo sia ad Ancona che a Firenze, ha svolto consulenza tecnica ad alcuni studi legali nell'ambito della giurisprudenza civile (abusi edilizi, usucapione, norme urbanistiche e piani regolatori).

Inoltre ha fornito consulenza scientifica per l'articolo "La cantina sostenibile. una scelta di lungo periodo" in: Corriere Vinicolo anno 81, n. 40, 13 ottobre 2008 - Editrice Unione Italiana Vini, Milano

Paolo Morelli



Paolo Morelli nasce a Firenze nel 1973 dove attualmente vive, si laurea in Architettura presso la facoltà degli studi di Firenze nel 2007 con una Tesi in Tecnologia dell'Architettura dal titolo: "Recupero dell'ex-sanatorio Banti a Pratolino, Firenze".

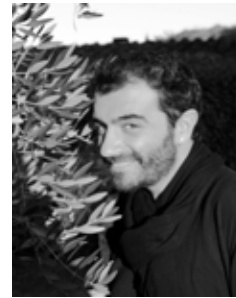
Nel 2008 riceve una menzione speciale al concorso internazionale Architettura Sostenibile Fassa Bortolo "sezione tesi di laurea". La tesi è oggi già pubblicata in "Architettura Sostenibile - una scelta responsabile per uno sviluppo equilibrato - Gianluca Minguzzi, ed SKIRA."; nella rivista "Tetti & Pareti, n°35 Giugno 09, Cà Zorzi Edizioni."

Nel Febbraio 2009 consegue l'attestato base rilasciato con il Corso Casa Clima organizzato dall'Agenzia Fiorentina per l'energie in collaborazione con l'agenzia Casa Clima di Bolzano, molteplici i corsi e gli attestati di aggiornamento, seguiti in questi anni, incentrati sull'efficienza energetica degli edifici. Nel Gennaio 2006 Progetta l'allestimento per l'Anniversario della Rivista Monsieur in Occasione di Pitti Immagine Uomo a Firenze nella suggestiva Sala Ora del Teatro della Pergola.

Oggi collabora in più studi tecnici fra la Romagna e la Toscana, perseguendo l'ideale dell'Architettura come mezzo con cui l'Uomo convive nell'ambiente rispettandone e ottimizzandone le risorse energetiche messe a sua disposizione.

Salvatore Francesco Mura

Nato a Nuoro, in Sardegna, nel 1975, consegue la laurea specialistica in Architettura nel 2007, specializzandosi con l'Arch. M. Sala, presso il Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura di Firenze. Durante il periodo degli studi approfondisce le conoscenze collaborando con diversi studi di



architettura in Firenze. Dopo il conseguimento del titolo inizia l'attività professionale sia in proprio che con altri studi di progettazione, al fine di ampliare e proseguire il proprio processo

formativo. Tale percorso gli ha consentito di maturare anche esperienze nell'ambito della grafica e della fotografia collaborando in diverse pubblicazioni editoriali. Si è occupato di progettazione, direzione dei lavori, contabilità e sicurezza nei cantieri edili sia per clienti privati che per imprese di costruzioni, principalmente nel campo delle ristrutturazioni in ambito residenziale e commerciale. La costante attenzione alla salute del nostro ambiente e il forte legame con l'architettura mediterranea, lasciategli in eredità dall'isola natale, sono i principi ispiratori del suo operare.

Silvia Murgia



Nasce a Cagliari il 15/04/1978.

Nell'aprile 2003 consegue la laurea in Ingegneria Edile presso l'Università degli Studi di Cagliari.

Nel 2004 consegue il titolo di Master

di II livello in Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'Ambiente ABITA presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze.

Dal 2005 al 2008 è collaboratrice, per il settore progettazione bioclimatica e simulazioni energetiche, del Centro di Ricerca Interuniversitario ABITA sede di Firenze. Nel settore della ricerca sul risparmio energetico ha modo di partecipare allo studio svolto dal Centro ABITA per la Velux ed a diverse ricerche cofinanziate dalla EU (Hospitals, Euleb, Revival) aventi come oggetto l'Ospedale Pediatrico "Meyer" di Firenze.

Nel 2006 partecipa come relatrice al "IX Congresso Mondiale delle Energie Rinnovabili" per la presentazione della ricerca: Summer Indoor Comfort Levels in the Me-

diterranean Area.

Lo stesso anno viene selezionata per collaborare presso l'Assessorato alle Politiche Ambientali e Beni Culturali del comune di Quartu Sant'Elena.

Grazie alle collaborazioni contemporanee in sedi diverse (Toscana-Sardegna) ha modo di avviare la propria esperienza lavorativa operando in ambiti differenti e con molteplici team di lavoro.

Dal 2007 al 2009 entra nel quadro societario della arTech Studio S.a.s. come collaboratrice per il settore bioclimatico.

Nel 2008 viene selezionata per far parte del team di lavoro del Laboratorio di Efficienza Energetica di Sardegna Ricerche, centro di ricerca della Regione Sardegna.

Dal 2008 è dipendente part-time a tempo determinato presso l'ufficio Gestione beni culturali, energia del comune di Quartu Sant'Elena.

Attualmente vive e lavora a Quartu Sant'Elena in provincia di Cagliari.

Francesca Nesi



Sono Nata a Pistoia nel 1982, dopo la maturità classica nel 2001 mi sono iscritta alla Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze, nel 2008 mi sono laureata con il Prof.

Marco Sala con la tesi dal titolo Social Housing Una proposta innovativa per l'edilizia residenziale pubblica con l'integrazione di tecnologie per il risparmio energetico.

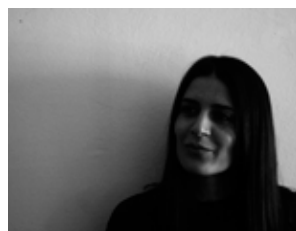
L'interesse verso la progettazione bioclimatica è continuato anche dopo la tesi, ho infatti deciso di approfondire queste tematiche proseguendo il percorso formativo universitario, sono iscritta al primo anno del dottorato di ricerca del Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Design Pierluigi Spadolini dell'Università degli Studi di Firenze.

Negli ultimi mesi ho affiancato alle attività di formazione alcuni tirocini in degli studi professionali, questa breve esperienza nel mondo del lavoro mi ha portato a comprendere come le tematiche del risparmio energetico siano un campo di studio essenziale anche per l'esercizio della professione.

L'aspetto energetico entra in campo sia per quanto riguarda aspetti pratici, come per esempio la necessità di allegare la certificazione energetica dell'edificio nei contratti di compravendita, sia per quanto riguarda aspetti più teorici, qualsiasi bando di concorso di progettazione prevede fra i criteri per la valutazione dei punti dedicati alle strategie per il risparmio energetico.

La sostenibilità ambientale è un tema in continua evoluzione, che richiede un costante aggiornamento per cui resterà un punto essenziale di ricerca e di approfondimento nel mio prossimo percorso formativo e professionale.

Angela Nieddu



Architetto, laureata nel 2004 presso l'Università degli studi di Firenze con una tesi sull'architettura religiosa gotica catalana in Sardegna.

Abilitata alla professione di architetto nel 2005. Ha collaborato con diversi studi professionali di architettura a Firenze. Partecipa nel 2009 ad un concorso di idee per la riqualificazione e rinaturalizzazione di una discarica mineraria dismessa all'interno del Parco Geominerario Storico ed Ambientale della Sardegna col gruppo ram. Ha conseguito nel 2009 il titolo di Master di secondo livello in architettura bioecologica e innovazione tecnologica per l'ambiente (ABITA) con una tesi di progettazione di un ecoparco nella discarica della miniera di Serbariu-Carbonia. Ha collaborato con l'ICIE, Istituto Cooperativo per l'Innovazione, nella sede di Bologna, all'interno del laboratorio di ricerca Larco, sul tema energia e innovazione tecnologica. Esercita la libera professione.

Susanna Nikolaidou

È nata in Grecia, dove ha concluso i suoi studi di liceo, dopo di che si trasferisce in Italia per studiare Architettura nell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. Si laurea nell'anno 2003.

Dopo la laurea collabora per un anno con lo studio di architettura del suo correlatore di tesi Masud Esmailou. Partecipando al pro-



getto esecutivo del Villaggio Ecologico a Preganziol (TV) finanziato dal programma SHE.

Nell'anno accademico 2004-2005 s'iscrive al master ABITA dell'Università degli Studi

di Firenze. Consegue lo stage ed elabora la tesi di master presso il "National and Kapodistrian University of Athens - Department of Physics - Group of Buildings Environmental Studies" correlatore Prof. M. Santamouris.

Consegue il titolo di Master Architect nel febbraio del 2006 e da allora vive e lavora come Architetto ad Atene

Christophe Nkuina



Nasce il 22 maggio 1973 a Duala (Camerun), dopo gli studi superiori conclusa nel 1993 con la Maturità Scientifica (matematica e fisica), Si iscrive di seguito all'Università di Duala

dove consegue nel 1997 un Diploma Universitario di fisica. E' poi assistente presso un liceo scientifico della città di cui sopra e dove esercita come ripetitore in matematica e fisica. Nel 1999, previo un corso di lingua italiana seguito presso l'ambasciata italiana a yaundé (Camerun) concluso con un diploma di lingua si iscrive alla Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze - corso di progettazione dell'architettura - e consegue, nel 2006, con il massimo dei voti e la Lode, la Laurea in Architettura (Progettazione Ambientale) e riferita al dipartimento di tecnologie dell'architettura Tesi discussa sulla Riqualificazione in Chiave Ecosostenibile dell'Area dell'Ex-inceneritore di San Donnino (Firenze). Approfondisce le sue ricerche nell'ambito dello sviluppo sostenibile seguendo il Master di 2° livello in architettura ecosostenibile della facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna; Master conseguito nel 2007. Collabora poi con studi di architettura a Firenze dove partecipa

Profilo autori

a lavori di ristrutturazione edilizia assumendo varie mansioni fra cui quelle di rilievo e restituzione grafica. Contemporaneamente effettua varie ricerche nel campo dell'arredamento degli spazi residenziali. Dal 2008 collabora temporaneamente con uno studio di architettura di Bologna dove ha contribuito ampiamente a vari lavori d'edilizia con la più artistica che è la progettazione (a nome dello studio) di una casa sull'albero a Taormina in Sicilia, oltre ai rilievi architettonici approfondisce vari aspetti d'arredamento.

Raffaella Oddo



L'Arch. Raffaella Oddo nasce a Marsala (TP) il 12 Dicembre 1981. Vive a Trapani fino all'età di 18 anni dove consegue il diploma di maturità Artistica.

Nel 2000 si trasferisce a Firenze per intraprendere gli studi di Architettura.

Durante gli anni dell'Università matura un particolare interesse verso l'aspetto Bioclimatico dell'Architettura, che approfondisce partecipando, nel 2004, al Modulo Professionalizzante in "Architettura Bioclimatica in area Mediterranea" acquisendo il titolo di "Tecnico Progettista di Architettura Bioclimatica".

Si laurea il 4 Novembre del 2008 con il Prof. Marco Sala, con una tesi che le permette di approfondire il tema dell'Architettura Bioclimatica insieme ad un interessante innovazione tecnologica: la "Tecnologia Stratificata a Secco".

Nel Novembre dello stesso anno si abilita alla professione di Architetto.

Attualmente collabora con lo Studio "Claudio Nardi Architects" di Firenze.

Serena Paggetti

Nata a Firenze nel 1980, laureata in Architettura nel 2007 ed iscritta all'Ordine degli Architetti di Firenze. Da sempre interessata ai temi dell'ecologia e della sostenibilità dello sviluppo ha integrato le conoscenze maturate nell'ambito universitario con corsi e seminari, in particolare riguardo alle seguenti tematiche:



sviluppo sostenibile e cooperazione internazionale;
- energie rinnovabili e risparmio energetico;
- bioarchitettura e materiali naturali.
Dal 2007 collabora con una società a livello internazionale nel campo immobiliare, in particolare nell'ambito tecnico-valutativo. Iscritta dal 2009 alla Sezione di Firenze dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura con il quale ha frequentato il corso base di bioarchitettura. Appassionata di fotografia, in particolare dei temi di architettura, natura e paesaggio, ha visitato molti paesi europei, il Medio Oriente, Cile e Argentina.

Giulia Paoletti



Nata a Firenze nel 1980, consegue la laurea specialistica in Architettura nel 2007, specializzandosi con l'Arch. M. Sala, presso il Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura di Firenze.

La formazione professionale inizia durante gli anni universitari, collaborando con lo studio Architectural Workshop di Firenze e la ditta di costruzioni "Edil Ciacci" di Prato.

Partecipa a seminari residenziali curati da Ecoform nel centro Panta Rei, sul Lago Trasimeno.

Sviluppa un progetto di autocostruzione di una struttura in legno e paglia in collaborazione con l'Arch. R. Toshikazu Winter e l'associazione studentesca AVS (Architettura in Via di Sviluppo) da lei sostenuta.

Nel 2007 partecipa al Master ID&A, Industrial Design & Architecture, presso la Scuola Superiore di Tecnologie Industriali a Firenze e realizza lo stage presso lo Studio di Architettura M. Nestucci, responsabile della sezione di Firenze dell'Istituto Nazionale di Bioarchitettura, dove collabora alla progettazione di un edificio polifunzionale dalle caratteristiche bioclimatiche.

Nel 2008 lavora a tempo pieno presso la So-

cietà di Ingegneria e Architettura 'Politecnica' di Firenze, specializzata in appalti e opere pubbliche, dove segue la progettazione esecutiva del nuovo Comune di Ravenna e dell'Arpa, in collaborazione con Behinisch Architekten e Politecnica.

Nello stesso anno si specializza in "certificazione energetica" nel Corso base per progettisti organizzato dall'Agenzia CasaClima a Ferrara.

Attualmente frequenta il Master di secondo livello CasaClima, alla Libera Università di Bolzano e collabora nello studio di Architettura Peter Plattner, dove progetta a basso impatto ambientale ed alta efficienza energetica.

Chiara Paolini



Laureata alla facoltà di architettura di Firenze nel luglio 2002 con 110/110.

Iscritta all'Albo Professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Firenze dal 2004.

Ha approfondito gli studi sull'architettura bioclimatica partecipando al corso di perfezionamento postlaurea organizzato da Abita "Progettazione sostenibile dell'ambiente costruito".

Da anni collabora con uno studio tecnico di progettazione di Sesto Fiorentino, in cui si occupa prevalentemente di ristrutturazione di edifici ad uso residenziale e progettazione d'interni di residenze e negozi.

Leonardo Pasqui



Iscritto all'albo dei periti elettronico/informatici di Perugia dal 1989, si iscrive a conseguire la laurea in Architettura presso l'Università degli Studi di Firenze nel 2006. Durante tutto il corso di studi colla-

abora con studi tecnici, studi di architettura, studi grafici, e imprese di programmazione, in modo da fondere insieme le specificità delle due suddette scienze.

Attualmente lavora presso lo studio di progettazione ingegneristica M&E s.r.l. (http://www.meesrl.com/chi_siamo_it.html), nell'ambito progettazione ed ingegnerizzazione di tutta l'impiantistica sia meccanica (termica, di condizionamento, idrica ed antincendio) e sia elettrica (media e bassa tensione, impianti speciali e di automazione, fotovoltaici e di generazione).

Raffaella Pericoli



Laureata alla facoltà di architettura di Firenze nel luglio 2002 con 110/110. Ha approfondito gli studi sull'architettura bioclimatica partecipando al corso di perfezionamento postlaurea orga-

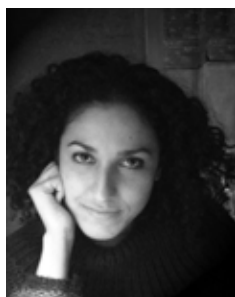
nizzato da Abita "Progettazione sostenibile dell'ambiente costruito".

Iscritta all'Albo Professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Firenze dal 2004.

Successivamente ha partecipato al Corso Nazionale di Bioarchitettura organizzato dall'Istituto Nazionale di Bioarchitettura, nel quale è iscritta dal 2005.

Ha frequentato, inoltre, il corso su "le linee guida per la valutazione della qualità energetica ed ambientale degli edifici in Toscana". Da anni collabora con uno studio professionale di Sesto Fiorentino, dove cura la parte progettuale sia di nuove edificazioni che di ristrutturazioni, oltre che gli aspetti di pianificazione del territorio.

Sara Perretta



Architetto, laureata con lode presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, partecipa ad una ricerca sui processi tecnologici per la riqualificazione e la realizzazione dei parchi urbani a

Napoli, svolta presso il Dipartimento di Progettazione Urbana.

Consegue a pieni voti il Master in Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologi-

ca per l'Ambiente presso l'Università degli Studi di Firenze e collabora con alcuni studi di progettazione di Napoli e Milano che vantano collaborazioni prestigiose.

Attualmente svolge la libera professione occupandosi di architettura bioclimatica, ristrutturazioni, architettura effimera, disegno d'arredo e grafica.

Vive e lavora a Roma.

Andrea Pontarelli



Nato nella provincia di Livorno nel 1977, vive e lavora a Firenze.

Nel 2007 consegue la laurea in architettura all'Università degli Studi di Firenze in indirizzo tecnologico con il

Prof. Marco Sala, con la tesi intitolata "Recupero dell'Ex Sanatorio Banti a Pratolino, Firenze". Il progetto ottiene una menzione speciale al concorso internazionale Architettura Sostenibile Fassa Bortolo, e viene pubblicato, oltre che sul catalogo del concorso, anche su riviste di settore.

Dal 2002 al 2003 collabora all'interno del Gr.est, associazione no profit di studenti di architettura e architetti, guidata dal Prof. Marino Moretti; qui, partecipando a concorsi di design e progettazione architettonica ed urbana, ed occupandosi di installazioni-video e mostre, entra a contatto con la sperimentazione e la ricerca incentrata soprattutto sull'architettura contemporanea.

Nel 2006 progetta e segue i lavori per l'allestimento della mostra al Teatro della Pergola, in concomitanza con Pitti Immagine Uomo, intitolata "Monsieur, l'eleganza del vivere" in occasione dell'anniversario della rivista Monsieur.

Numerosi i rapporti di collaborazione con studi di architettura e professionisti del settore, alcuni dei quali nati già nel corso degli anni di studio; con questi partecipa alla redazione di progetti di allestimento d'interni e di progetti architettonici (ville, alberghi, negozi, yacht) oggi pubblicati su riviste quali AD, Yacht Capital, Yacht Design.

Attualmente continua la propria collaborazione con molteplici studi tecnici, incentrata sia sul lavoro di progettazione architettoni-

ca, sia sulla ricerca della restituzione grafica di alta qualità.

Paolo Pozzi



Nato a Rimini 11 agosto 1976. Residente a Riccione (RN).

Laureato in Ingegneria Civile all'Univer-

sità Degli Studi Di Ferrara a.a. 2002/2003.

Ha svolto il Master ABITA nell'anno accademico 2006/2007

Svolge attività di libero professionista come progettista architettonico ed impiantistico nel campo delle energie rinnovabili e del basso consumo energetico.

Ha svolto convegni come relatore al SIB FORUM - "I mercati si incontrano" di Rimini, all'ECOMERCATALE - fiera espositiva tecnologie eco-compatibili di San Marino e corsi professionali in collaborazione con IRFA CONFARTIGIANATO RIMINI.

Nel tempo libero ricopre la figura di Direttore Sportivo della I squadra di calcio presso il Centro ASAR Riccione.

Leonardo Pugin



Leonardo Pugin nasce a Padova il 14.12.1979. Dopo studi artistici si iscrive all'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. Nel 2001 è secondo classificato al concorso nazionale di Architettura per studenti: "Idee per l'Architettura".

Si laurea nel 2004 con Bernardo Secchi con una tesi sul territorio del delta del fiume Ebro. Lo stesso anno inizia l'attività professionale e approfondisce gli studi frequentando il corso base dell'INBAR (Istituto Nazionale Bio-Architettura) e, successivamente, il corso di perfezionamento in Bio-climatica con gli Arch. Sergio Los e Natasha Pulitzer. Nel 2009 partecipa al concorso di Idee per la costruzione di un nuovo polo scolastico ad Albino (BG) classificandosi al quarto posto. Lo stesso anno consegue il Master ABITA presso la facoltà

Profilo autori

tà di Architettura di Firenze. Attualmente lavora presso una società di architettura ed ingegneria specializzata nella progettazione di ospedali.

“che cosa sarebbe l’architettura senza ecologia? Non mi riuscirei nemmeno a pensarla”
Giancarlo de Carlo 1998

Silvia Quaresima



Si laurea in architettura nel 2005 presso la Facoltà di Architettura di Firenze e si specializza in Architettura Bioecologica e Tecnologie Innovative per l’Ambiente frequentando il master europeo di II livello

ABITA conseguito presso l’Università degli Studi di Firenze.

Negli anni di studio offre consulenza per l’arredo interno di negozi.

Durante la tesi collabora con il Comune di Cingoli (MC) per la redazione di un Piano di Manutenzione con l’applicazione del sistema informatico GIS.

Dal 2005 al 2008 collabora con diversi studi di architettura e ingegneria fra Firenze e Pisa (Centro ABITA, Musa Multiservizi, Arch. Matteo D’Onza, Consorzio SERRE) prestando la propria consulenza per la gestione dei Programmi Integrati nel campo bioclimatico e la progettazione di nuova edificazione con attenzione alle tecnologie per il risparmio energetico, seguendo i progetti oltre che sulla carta anche in cantiere. Partecipa a diversi corsi di formazione sul tema dell’efficienza energetica sia nazionali che internazionali, e collabora all’allestimento di diverse mostre curando la parte organizzativa e grafica.

Attualmente sta lavorando a Firenze presso la Marini Pandolfi s.p.a., Gruppo Comet, come responsabile del settore delle Energie Rinnovabili seguendo in particolare modo lo sviluppo degli impianti fotovoltaici e l’organizzazione dei corsi di formazione.

Si occupa inoltre di certificazione energetiche, detrazioni fiscali previste dalla finanziaria, simulazioni energetiche.

Beatrice Raffaelli



Beatrice Raffaelli nasce a Siena nel 1969. Studia Architettura all’Università degli Studi di Firenze dove si laurea nel 2002 con una tesi in Architettura Bioclimatica e Bioarchitettura:

“Riqualificazione Urbana a Poggibonsi”.
Consegue l’abilitazione alla Professione dal luglio 2003, da subito collabora attivamente con vari studi di architettura ed urbanistica nell’ambiente di Siena e Valdelsa dedicandosi in particolare ad un’architettura integrata nell’ambiente, al costruire e recuperare ecologico. Attualmente si occupa di urbanistica e di recupero del patrimonio edilizio esistente. Penso che il’architettura nella sua totalità debba far nascere e sviluppare sentimenti sociali capaci di condurre alla civiltà, una civiltà generatrice d’azione che conduca la comunità al grado più alto di coscienza e dignità.

Francesca Reale



Nata a Siracusa il 7 ottobre del 1981 si laurea in Architettura presso l’Università’ di Firenze nel novembre 2006 con una tesi dal titolo “La eco-compatibilità’ urbana: proposta di un nuovo insediamento residenziale a Jesi, Ancona”.

Nell’anno accademico 2006/2007 frequenta il corso di Master in Architettura bioclimatica e Innovazione Tecnologica per l’Ambiente (ABITA) conseguendo il titolo nel dicembre 2007. Nel 2006/2007 ha lavorato presso il centro ABITA occupandosi del monitoraggio delle condizioni termogrometriche e illuminotecniche degli uffici amministrativi dell’Ospedale pediatrico Meyer nell’ambito del progetto europeo REVIVAL (Retrofitting for Environmental Viability Improvement of Valued Architectural Landmark). Nel 2007 ha lavorato come tirocinante presso lo studio di architettura corvino+multari di milano partecipando al concorso per il

nuovo centro congressi a Cracovia (menzione speciale), per la progettazione e riqualificazione dell’area ospedale maggiore polyclinico, mangiagalli e regina Elena, per un nuovo insediamento residenziale ad Atyrau in Kazakhstan (II classificato). Da gennaio 2008 frequenta il dottorato in Tecnologia dell’Architettura presso il dipartimento TAeD dell’Università’ di Firenze dove sta conducendo un’attività’ di ricerca sulla valutazione della qualità’ ambientale delle strutture ospedaliere.

Simona Resi



Nasce a Firenze il 14 Maggio del 1982.

Dopo aver conseguito nel 2001 il diploma di maturità classica si iscrive alla facoltà di Architettura presso l’Università degli Studi di Firenze. Grazie a

una borsa di studio ottenuta nel 2005, studia presso la Escuela Tecnica Superior de Arquitectura presso la Univesidad de Sevilla. Nell’Aprile del 2009 consegue la laurea specialistica magistrale in Architettura presso l’Università degli Studi di Firenze, con tesi in architettura bioclimatica.

Giorgia Rinallo



Nata ad Ancona nel 1981.

Si laurea a Firenze nell’aprile del 2007.

Nell’anno accademico 2005/2006 prosegue gli studi alla Facoltà di Architettura ETSA di

Siviglia, Spagna, con borsa di studio ERASMUS.

Collabora con il centro interuniversitario ABITA di Firenze con i Prof. Marco Sala e Prof. Fernando Recalde in progetti di cooperazione internazionale in Perù, dove trova l’opportunità di mettere in pratica ed approfondire gli studi di progettazione bioclimatica in paesi in via di sviluppo intrapresi negli ultimi anni di studio.

Nel 2008 fa parte del comitato esecutivo

dell'associazione Verdiana Network, nella ricerca sulla sostenibilità dello sviluppo della città e del territorio.

Nello stesso anno collabora come assistente al corso di Sintesi Finale del Prof. Marco Sala presso la Facoltà di Architettura di Firenze.

Consegue la nomina di cultrice della materia in "Analisi e Valutazione Ambientale" con il Prof. Enrico Falqui, presso la Facoltà di Architettura di Firenze.

Dall'ottobre 2008 collabora con lo studio di architettura Sardellini Marasca Architetti di Ancona.

Glenda Rivetti



Dopo la laurea in ingegneria edile architettura nell'ottobre 2003, Glenda svolge la professione di ingegnere strutturista collaborando con l'Ing. Masia alla progettazione e direzione

di cantieri edili nel territorio pavese. Successivamente affianca gli architetti Palù e Bianchi di Cremona nella realizzazione di progetti architettonici.

Approfondisce lo studio della bioarchitettura e delle energie rinnovabili durante il master A.B.I.T.A. Per completare il master e per preparare la tesi finale, Glenda entra a far parte del Sustainability Group presso la Price & Myers di Londra divenendo la principale analista del gruppo e consulente nel campo della sostenibilità.

Presso lo studio d'ingegneria londinese Glenda è la specialista in daylighting, analisi solari e simulazioni termiche degli edifici. Uno dei progetti di cui si occupa è il dimensionamento di torri evaporative per il condizionamento estivo di laboratori in India e del Royal College of Engineering di Hyderabad (India) diventati poi oggetto della sua tesi di Master.

Dal 2008 Glenda entra a far parte dell'Energy team della WSP Environmental Ltd, compagnia di ingegneria inglese impegnata in ambito mondiale nella consulenza ambientale e dell'energia. Qui Glenda si occupa tuttora di strategie energetiche e passive-design di progetti a vasta scala urbana. Attualmente

è impegnata in vari progetti per la costruzione di edifici a Zero emissioni di CO2 e per il Defra nel contesto della direttiva Europea per la riduzione delle emissioni di CO2 causate dai prodotti che utilizzano energia.

Dal 2007 è relatore esterno presso il centro di ricerca LEARN (London Metropolitan University) e membro dell'Energy Institute e della Carbon Trust [UK].

Alessio Rocco



Alessio Rocco nasce a Muravera (CA) nel 1981. Nel 2006, ottiene la laurea specialistica in Ingegneria Edile-Architettura presso la Facoltà degli Studi di Cagliari con il punteggio di 110/110

e lode frequentando il laboratorio di tesi di laurea presso il Dipartimento di Architettura. Sempre nel 2006 frequenta il Master di specializzazione di Architettura Bioecologica e Tecnologie Innovative per l'Ambiente presso l'Università degli Studi di Firenze, conseguendo il titolo nell'aprile 2008 con il punteggio di 110/110 e lode.

A partire da Settembre 2007 a Settembre 2008 collabora presso lo studio di Architettura Mario Cucinella Architects (MC A) in Bologna, presso il quale ha fatto parte del gruppo di Ricerca e Sviluppo. Durante questo periodo contribuisce con interesse al processo di progettazione dello studio specialmente in attività riguardanti la ricerca e lo sviluppo nel campo della sostenibilità e delle strategie energetiche per gli edifici, e di progettazione passiva e masterplanning. Durante la sua esperienza in MC A è stato coinvolto attivamente in diversi progetti e concorsi tra i quali i nuovi uffici del Comune di Roma e il masterplan dell'area Romanina a Roma, la nuova sede direzionale Renco a Pesaro e il progetto di ricerca della Casa da €100k.

Da Ottobre 2008 intraprende una carriera internazionale entrando a far parte della società di ingegneria Arup a Londra. E' attivamente impegnato su diversi progetti in USA, Sud Est Asiatico ed Europa, occupandosi principalmente di analisi microclima-

tiche, progettazione passiva e simulazioni energetiche attraverso software specialistici per l'analisi del bilancio termico e dell'illuminazione naturale degli edifici.

Linda Rompianesi



Nasce il 19 marzo del 1982 a Sassuolo in provincia di Modena. Dopo la maturità scientifica, nel 2001 si iscrive all'Università degli studi di Firenze alla Facoltà di Architettura. Nel 2005

ottiene una borsa di studio per studiare alla Escuela Tecnica Superior de Arquitectura presso la Universidad de Sevilla. Nell'aprile del 2009 consegue la laurea specialistica in Architettura presso l'Università di Firenze con tesi in architettura bioclimatica.

Giuseppina Rotunno



Giuseppina Rotunno, nasce il 9 ottobre del 1975 a Tricarico (MT), originaria di Genzano di Lucania, piccolo centro in provincia di Potenza. Terminati gli studi secondari si iscrive alla

facoltà di Architettura "Federico II" di Napoli, dove nel 2004 si laurea in Architettura, con una tesi sperimentale dal titolo "Sistema integrato di recupero e trasformazione degli scarti: dalle linee guida al progetto di una Cittadella Ecologica Intercomunale", con la prof. Arch. Patrizia Ranzo.

Dopo l'esperienza universitaria decide di approfondire alcune tematiche, già affrontate durante il percorso universitario, rivolte verso la ricerca di un'architettura più rispettosa nei confronti della natura, e dell'uomo, quale l'architettura sostenibile e le tecniche di risparmio energetico negli edifici.

A fronte di questa esigenza si iscrive al Master Europeo di II livello, in "Architettura Bioecologica ed Innovazione Tecnologica per l'Ambiente, tenuto dal Centro interuniversitario ABITA di Firenze".

Dopo questa esperienza resta a Firenze dove

Profilo autori

collabora con lo studio Marco Sala Associati e contemporaneamente resta legata al centro ABITA per collaborare a progetti di ricerca in project management e pianificazione strategica, elaborando due progetti "Life Ambiente".

Allo stesso tempo partecipa con altri giovani architetti a concorsi di progettazione, si occupa di grafica e di design, partecipa a workshop e convegni che affrontano tematiche legate all'architettura sostenibile e al risparmio energetico.

Attualmente vive e lavora a Bologna presso l'ICIE-Istituto Innovativo per l'Innovazione, dove collabora a progetti di ricerca per il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, è certificatore energetico degli edifici Sacert, accreditato per la regione Emilia Romagna e Lombardia.

Allo stesso tempo è dottoranda in Tecnologia dell'architettura presso l'Università di Ferrara, impegnata in una ricerca sulle integrazioni di involucri evoluti a comportamento dinamico con sistemi impiantistici avanzati.

Alessio Rullani



Alessio Rullani nasce a Firenze il 5 Giugno 1971. Studia architettura presso l'Università degli Studi di Firenze Facoltà dove si laurea nel luglio 2001 con una tesi di progettazione dal

titolo: "Progettazione di un centro commerciale e multisala a Prato" con la votazione finale di 110 / 110 e lode (Relatore Marco Sala, Correlatore Giampiero Barbetti) mentre nell'ottobre dello stesso anno frequenta il corso europeo di perfezionamento post-laurea, Progettazione sostenibile dell'ambiente costruito, Centro interuniversitario ABITA presso l'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Processi e Metodi della Produzione Edilizia.

Dopo l'abilitazione all'esercizio della libera professione di architetto avvenuta nel gennaio 2002 si abilita come coordinatore della sicurezza per la progettazione e l'esecuzione dei lavori nei cantieri temporanei e mobili - D.Lgs. 494/96

Nello stesso anno inizia una collaborazione, che tuttora continua, con lo studio d'architettura Marco Sala Associati del Prof. Marco Sala dove si occupa dei lavori di progettazione e ristrutturazione.

I lavori più significativi di cui si è occupato sono la realizzazione di n.4 villette in località Greve in Chianti, una lottizzazione di n.50 alloggi e la ristrutturazione di un complesso alberghiero entrambi in provincia di Siena.

Lucia Russo



Nata a S. Giovanni Rotondo (FG) il 16/11/1983. Dopo il diploma di maturità Magistrale si è iscritta alla Facoltà di Architettura. Laureata all'Università degli Studi di Firenze nel 2008 con il

Prof. Marco Sala con una tesi sperimentale sulla progettazione di un sistema di facciata dinamica e interattivo. Il componente è stato sviluppato grazie al contributo dell'azienda "Focchi", specializzata nella produzione e realizzazione di facciate continue con elevate prestazioni tecnologiche ed alta qualità architettonica.

Ha recentemente ottenuto l'abilitazione professionale presso l'Università degli Studi di Firenze. È risultata vincitrice di una borsa di formazione per laureati finalizzati a tirocini formativi presso imprese situate in altri stati dell'Unione Europea del programma Leonardo Da Vinci "UNIENTOGETHER", con destinazione Parigi, presso 5+1AA Agence d'Architecture Alfonso Femia Gianluca Pelluffo SARL.

Attualmente collabora con l'azienda "Focchi" per la realizzazione di un testo interattivo per neo progettisti di involucri vetrati e serramenti, inerente la tecnica del curtain wall, componenti e materiali relativi.

Giulia Santantonio

Giulia Santantonio nasce a Perugia l'8 agosto 1981.

Nel 1999 si trasferisce a Firenze dove frequenta la Facoltà di Architettura e si avvicina ai temi riguardanti l'architettura bioclimatica, partecipando al "Laboratorio di Sintesi in Progettazione Ambientale" e sostenen-



do l'esame presso il Dipartimento di Tecnologia e Design "P.Spadolini". Dopo l'esperienza "Erasmus" presso l'Université de La Rochelle in Francia, si laurea nel 2007 con una tesi dal titolo:

"Riqualificazione dell'Area Ex- S.A.I. a Passignano sul Trasimeno: Progetto per un quartiere sostenibile".

Da gennaio 2008 collabora presso lo Studio "Claudio Ronconi Architetto" portando avanti le tematiche inerenti la progettazione bioclimatica e la tecnologia per le energie rinnovabili e si impegna in attività di tutoring all'interno del Laboratorio di Progettazione Urbanistica e del Laboratorio di Architettura Tecnica, presso la Facoltà di Ingegneria, sezione Edile-Architettura di Perugia.

Leyla Maria Saponara



Si laurea in architettura presso l'Università degli Studi di Firenze nel 2006. La scelta di concludere il variegato corso di studi con una tesi di indirizzo tecnologico legata ai principi della

bioclimatica costituisce la base di partenza per la "costruenda" attività professionale. Il percorso di studio iniziato con la tesi è oggetto di continuo approfondimento attraverso la partecipazione a corsi e convegni riguardanti la progettazione e la realizzazione di edifici a basso impatto ambientale (corsi casa klima sulla certificazione energetica degli edifici, laboratorio per la costruzione di case in paglia). La passione per l'archeologia coltivata attraverso la partecipazione a scavi archeologici, la visita periodica di siti ad interesse archeologico e la collaborazione nella redazione di rilievi e analisi sulle tecniche costruttive e sui materiali di alcuni manufatti (Basilica romana di Qasr' Rabbah in Giordania, Muraglia megalitica di Sa Mandra Manna in Sardegna) ha indirizzato lo studio e la ricerca di occasioni lavorative

anche nel campo del restauro allo scopo di ottenere una maggiore conoscenza sull'evoluzione della tecnica costruttiva, nell'aspirazione costante al raggiungimento di un giusto equilibrio tra costruzione e ambiente.

Attualmente collabora con studi professionali in Campania e in Sardegna

Michael Saracino



Nato a Waiblingen (Germania) il 7 maggio del 1977, risiede fino all'età di 19 anni a Minervino Murge (BA). Dopo aver conseguito la maturità scientifica si trasferisce a Firenze dove si laurea

presso la Facoltà di Architettura nel 2006. Indirizza da subito i suoi studi universitari approfondendo le tematiche della sostenibilità ambientale nella progettazione. Nel 2006 ottiene la specializzazione in architettura bioclimatica frequentando il master interuniversitario di II livello A.B.I.T.A. (Architettura Bioecologica ed Innovazione Tecnologica per l'Ambiente). Nel luglio 2007 consegue l'abilitazione all'esercizio della professione di architetto. Dal settembre 2007 lavora presso lo studio TME Architects di Legnano (MI) occupandosi prevalentemente di attività di consulenza energetica sui progetti. La sua attività lo impegna nell'aggiornamento costante delle conoscenze legate all'uso dei software di simulazione energetica. Dal luglio 2008 diventa assegnista di ricerca presso il Politecnico di Milano dove conduce attualmente uno studio per la definizione di un metodo di valutazione semplificata delle prestazioni dei sistemi canalizzati per il trasporto della luce naturale.

Michele Sbrissa

Michele Sbrissa (Castelfranco Veneto 1980), si laurea nel 2005 presso l'Università IUAV di Venezia (relatore Bernardo Secchi), con una ricerca sui sistemi insediativi informali nelle baraccopoli di Città del capo in Sud Africa. Collabora con diversi studi di architettura in Italia e all'estero tra cui B.R.T. ad Amburgo e Tecnobrevetti a Treviso, dove lavora a progetti di vario tipo, in collabora-



zione con architetti come Tobia Scarpa e Tadao Ando.

Fonda lo studio Frammenti nel 2007 dopo una esperienza di progettazione urbana partecipata che ha coinvolto un team

di 20 persone nella creazione di un cantiere-laboratorio della durata di 4 mesi, a cui hanno partecipato oltre cinque mila persone.

E' collaboratore alla didattica dal 2006 presso l'Università IUAV di Venezia, ai corsi di urbanistica e ai workshop estivi con i docenti Leonardo Ciacci e Aldo Cibic. Frequenta il master ABITA presso l'Università d'Architettura di Firenze, laureandosi nel 2008. Nello stesso anno vince una borsa di studio per il dottorato di Urbanistica presso l'Università IUAV di Venezia (coordinatore Bernardo Secchi) e sta tuttora portando avanti una ricerca sui temi della sostenibilità a scala urbana secondo parametri di gestione informale del territorio e delle risorse.

Alcuni sui progetti ottengono importanti riconoscimenti, tra cui la pubblicazione all'interno del Feidad Award 2007. Nel 2008 vince, all'interno dello studio Frammenti, un concorso di progettazione, attualmente in fase di cantierizzazione, per edifici sperimentali a basso consumo energetico bandito dall'ATER di Rovigo. Sempre all'interno dell'attività professionale si occupa di progettazione partecipata e design, lavorando con diversi enti pubblici e di ricerca.

Francesca Scalisi



Francesca Scalisi (Palermo, 1973), Architetto e Dottore di Ricerca in Recupero e Fruizione dei Contesti Antichi presso l'Università di Palermo, si è specializzata in Architettura Bioecologica e Innovazione

Tecnologica per l'Ambiente presso l'Università di Firenze. Dal 2007 è Assegnista di Ricerca sul tema Sperimentazioni dei materiali nanostrutturati nei siti archeologici di Agri-

gento, di Morgantina e nella Villa Romana del Casale, presso il Dipartimento di Progetto e Costruzione Edilizia dell'Università degli Studi di Palermo e Docente a contratto di Materiali dell'Architettura, Corso Integrato di Tecnologia dell'Architettura (SSD: ICAR/12) presso la Sede di Agrigento della Facoltà di Architettura di Palermo.

Marco Schena



Nato a Mesagne (BR) il 18 Settembre del 1973, risiede e studia a Brindisi, dove si diploma all'Istituto

Tecnico per Geometri non ancora maggiorenne. Appena compiuti i diciotto anni si trasferisce in Inghilterra (ad Oxford), per imparare la lingua inglese, e vi rimane per diversi mesi. Ha modo di conoscere Londra, una delle capitali europee più moderne, affascinanti ed a maggior influenza in fatto di cultura, comunicazione, arte ed architettura. Al suo ritorno, dopo aver assolto gli obblighi di leva militare, si trasferisce a Firenze dove inizia formalmente il suo percorso di studi presso la Facoltà di Architettura dell'ateneo fiorentino. A studi non ancora terminati, si trasferisce a Padova dove continua a studiare ed inizia la propria esperienza lavorativa presso una multinazionale della telefonia mobile fino alla laurea. Nell'anno accademico 2001/2002 si laurea dottore in architettura con la votazione di 110/110 cum laude, seguito dal professor Marco Sala, presentando la tesi in tecnologia dell'architettura dal titolo "Progettazione bioclimatica di un insediamento residenziale a Mondovì (CN)". L'anno successivo supera brillantemente l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione e si trasferisce a Brindisi dove si iscrive presso il relativo Ordine professionale. Inizia quindi a collaborare con imprese locali, frequentando contemporaneamente corsi di aggiornamento ed approfondendo le proprie conoscenze didattiche dedicandosi in particolare modo all'illuminotecnica. Nel 2005 apre il suo Studio di Architettura e tuttora risiede nel comune di Brindisi dove lavora per committenti pubblici e privati.

Giacomo Schirru



Nasce a Cagliari il 23/12/1980. Si laurea in Ingegneria Edile-Architettura nel 2007 con una

tesi dal titolo "la casa a corte da archetipo a prototipo. Progetto di un sistema abitativo a catalogo". Nel 2009 consegue il titolo di Master di II livello in Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'Ambiente sviluppando come tesi un concorso d'idee bandito dalla Benetton Group per la sua sede a Teheran. Nel 2008 collabora con lo studio Cardenas di Milano nel quale viene coinvolto in diversi progetti e concorsi internazionali. Attualmente è impiegato presso la società Spea Ingegneria Europea Spa del gruppo autostrade per l'Italia, per la quale lavora negli uffici della Direzione Lavori della Variante di Valico.

Stefano Serafini



Stefano Serafini (25.06.1977), architetto, si laurea nel Febbraio 2004 con il massimo dei voti presso l'Università degli studi di Camerino, sede di Ascoli Piceno. Collabora come assistente di

progettazione architettonica, sintesi architettonica ed urbanistica presso la facoltà stessa dal 2003 al 2007, parallelamente a diverse esperienze lavorative in Italia e Spagna.

Luca Sgrilli



Dopo essermi diplomato come Geometra presso l'Istituto Tecnico A. Gramsci di Prato, mi sono iscritto alla Facoltà di Architettura presso l'Università degli Studi di Firenze.

Nel 2004/2005 ho ottenuto una borsa di studio per poter partecipare ad uno scambio internazionale presso

la Pontificia Universidad Catolica de Chile in Santiago, dove fra l'altro ho avuto la possibilità di affrontare un'esperienza lavorativa presso lo Studio HTA.

Rientrato in Italia sono riuscito ad ottenere un'ulteriore borsa di studio per il programma Erasmus,

con il quale ho avuto la possibilità di studiare per l'anno accademico 2005/2006 presso l'Ecole d'Architecture de Paris Belleville, appunto a Parigi, città dove nello stesso periodo ho lavorato presso l'Agence d'Architecture Jean Christophe Quinton.

Una volta tornato a Firenze ho completato la mia tesi "Ecoparco nell'Area Ex-Inceneritore di San Donnino", tesi discussa il giorno 18 Aprile 2007 presso il Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Design "Pierluigi Spadolini", con Relatore il prof. Marco Sala e Correlatrice l'Arch. Valentina Gianfrate.

Dopo essermi laureato in Architettura ho lavorato nel periodo 2007/2008 presso lo Studio di Architettura Ortona a Firenze. Nello stesso periodo sono riuscito a partecipare al Master Internazionale di II° Livello presso l'Università Roma Tre e la University of Waterloo, Ontario, Canada.

Nello stesso anno, dopo aver discusso il progetto finale di Master "RARE SITING : Springbank Commons Ideas Competition" ed aver ottenuto il titolo di Master Internazionale Post Laurea di II Livello, ho lavorato fino al giugno 2009 presso l'Architectural Firm Peter Gabor Associates a Toronto, Canada.

La mia formazione accademica e la molteplicità di esperienze lavorative svolte in diversi continenti, mi ha dato la possibilità di scoprire una moltitudine di culture, lingue, ambienti, stili e approcci alla progettazione. Caratteristiche che mi accompagnano ogni volta in una nuova avventura architettonica, in ogni nuovo progetto, in ogni nuova esperienza.

Stefania Simoncelli

Nata ad Umbertine (Perugia) il 11 agosto 1977, si laurea presso la facoltà di Architettura di Firenze nel luglio 2006, con una tesi in Progettazione Ambientale dove approfondisce le tematiche legate alla sostenibilità ambientale. Nel luglio 2007 consegue l'abilitazione all'esercizio della professione e da



gennaio 2008 risulta iscritta all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Perugia. Nell'aprile 2008 consegue il diploma di Master Europeo di II livello

in Architettura Bioclimatica e Tecnologie Innovative per l'Ambiente (A.B.I.T.A.) presso l'Università degli Studi di Firenze. Partecipa a numerosi convegni dove approfondisce il tema dell'architettura sostenibile e dove prende forma la volontà di ricercare un'attività progettuale nella quale convivano il linguaggio architettonico moderno e i principi della bioclimatica. Dal 2007 ad oggi compie esperienze professionali nel campo della progettazione architettonica collaborando con vari studi professionali di Architettura, nei quali ha la possibilità di approfondire tematiche legate all'edilizia sostenibile e all'architettura bioclimatica. Da maggio 2009 lavora presso lo studio di Architettura Parrilla di Scandicci (Fi) dove svolge prevalentemente attività di consulenza per il risparmio energetico.

Chiara Socciarelli



Chiara Socciarelli è nata a Chiusi (SI) il 09/09/1983. Dopo il diploma di maturità classica, ottenuto con il massimo dei voti presso il Liceo Ginnasio "Agnolo Poliziano" di Montepulciano (SI), si è iscritta alla Facoltà

di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze. Negli anni della sua formazione accademica si è progressivamente avvicinata ai temi della sostenibilità architettonica ed ambientale, orientando il suo piano di studi verso l'ambito della ricerca e dell'innovazione tecnologica. Nell'ambito del progetto Socrates/Erasmus ha svolto un soggiorno di studio in Francia, presso l'Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Strasbourg, entrando in contatto con un ambiente molto sensibile alla lettura e all'interpretazione del

paesaggio urbano e naturale. Al suo rientro in Italia ha completato il suo percorso accademico frequentando i corsi di Progettazione Ambientale del Prof. Marco Sala e laureandosi con la votazione di 110/110 e lode con una tesi sul tema della sostenibilità architettonica in edifici di tipologia high-rise. Per i risultati ottenuti ed il particolare tema affrontato nella tesi di laurea, è stata selezionata per una prestigiosa borsa di studio dalla U.S.-Italy Fulbright Commission, che finanzia i neolaureati che intendono continuare il loro percorso di ricerca negli Stati Uniti. È stata così ammessa all'Illinois Institute of Technology di Chicago, dove frequenterà un Master di specializzazione dal titolo "Sustainable new cities". Ha recentemente ottenuto l'abilitazione professionale ed è iscritta all'Ordine degli Architetti di Siena. Attualmente sta effettuando un periodo di stage presso il dipartimento Store Planning di una nota casa di moda fiorentina.

Silvia Tagliagambe



Nasce nel 1978 a Pietrasanta, e frequenta il Liceo Scientifico a Massa, dove risiede fino al 1997. Al termine degli Studi Superiori si iscrive alla Facoltà di Architettura di Firenze, dove si laurea con la tesi "Shopping (r)evolution" nel luglio 2003; nell'A.A. 2000-01 frequenta, grazie alla Borsa di Studio Erasmus, le lezioni presso la ETSAM di Madrid; nel novembre 2003 ottiene il premio come miglior laureata dell'anno accademico 2003 della Facoltà di Architettura.

La sua formazione professionale avviene nella Società di Ingegneria GPA srl, con sede a S.Giovanni Valdarno, dove lavora dal 2003 al 2005; dopo una breve esperienza progettuale a Pisa, si trasferisce a Milano, dove ha occasione di seguire dal 2005 al 2007, nel ruolo di assistente al Project e Construction Manager la fase costruttiva del Recupero dell'ex Area Richard Ginori, zona Naviglio.

Attualmente lavora da due anni per un General Contractor come Project e Construction Manager junior, nella fase di coordinamento

tra la progettazione esecutiva ed il cantiere, dove trova realizzazione la sua vocazione pratica e costruttiva.

Nel corso degli studi, sia nella Etsam di Madrid (luogo necessariamente attento al comportamento ambientale degli edifici vista la zona climatica), che nella Facoltà di Firenze, viene a contatto con esperienze sia teoriche che pratiche di attenzione per l'edificio non energivoro; la sua inclinazione personale la porta verso la cura del dettaglio, che meglio si applica nella fase costruttiva di cantiere. Crede infine che il rispetto dell'ambiente e della Committenza si espliciti anche nel rispetto dei tempi e dei costi concordati, nel tentativo di minimizzare le fasi energeticamente dispendiose del processo architettonico.

Laura Tarabella



Nata a Pietrasanta (Lu), attualmente vive e lavora a Reggio Emilia.

Laureata nel 2008 a Firenze

con laurea magistrale, ha dedicato la sua tesi alla ricerca e alla diffusione di "buone pratiche di sostenibilità", quale personale contributo per la valorizzazione della sua terra di origine e delle sue montagne, le Alpi Apuane.

Durante gli anni universitari ha cominciato ad apprezzare le tematiche riguardanti lo sviluppo sostenibile grazie alle conoscenze acquisite nel suo percorso accademico e umano, in particolare attraverso l'attività di volontariato in associazioni per la tutela del territorio.

È da sempre appassionata alle le forme di espressione dei popoli e delle loro culture e ciò si riflette in particolare nell'interesse per le architetture tradizionali, per la comunicazione e lo studio delle lingue, anche orientali, e per la fotografia come ricerca espressiva.

I suoi interessi hanno cominciato ad concretizzarsi professionalmente a partire dal 2001 con l'avvio di collaborazioni ed esperienze presso alcuni studi tecnici come disegnatrice e progettista; più recentemente ha abbinato all'architettura la passione per la didattica,

che ha iniziato a coltivare tramite docenze nella scuola secondaria.

Erika Terlini



Studia a Roma, Londra, Edinburgo (Stevenson College) e Barcellona (Escuela Técnica Superior de Arquitectura - UPC).

Laureata in Architettura presso la Facoltà Ludovico

Quaroni a Roma, con una tesi in Restauro sui Mercati di Traiano, ha collaborato con alcuni docenti del Dipartimento di Storia dell'Architettura, Restauro e Conservazione dei Beni Architettonici dell'Università La Sapienza.

È specializzata in Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'Ambiente (Master di 2° livello - Università degli Studi di Firenze), in Progettazione Accessibile e Universal Design (Corso di formazione post lauream "Progettare per tutti senza barriere" - Università La Sapienza).

Ha collaborato con studi di architettura a Roma e Firenze. Da settembre '07 a febbraio '08 ha svolto uno stage presso lo studio Solinas-Verd Arquitectos a Siviglia (Spagna) con mansioni di energy specialist.

Nel giugno '07 ha fondato MaTer Architectura con l'Ing. Magario, gruppo che si occupa di Bioarchitettura, Architettura Sostenibile e Progettazione Bioclimatica, Simulazioni Energetiche, Design for All.

Anastasia Tsolaki



Anastasia Tsolaki nasce ad Atene nel 1975. Studia Architettura presso l'Università degli Studi di Firenze dove si laurea col massimo dei voti nel 2005 con una tesi in Progettazione dal titolo:

"Luce e simboli nel

san Lorenzo del Guarino Guarini. Rilievo e rappresentazione virtuale". Quest'ultima viene pubblicata ed esposta alla conferenza di UNESCO- Settembre 2006, Firenze. Nel

2008 consegue il titolo di Master di II Livello in Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'Ambiente, sviluppando la tesi con tema: "Field measurements of microclimatic parameters for the integration of the green areas and implementation of the principles of bioclimatic architecture in the center of Athens". Attualmente svolge il suo dottorato ("Rivitalizzazione dello spazio urbano e miglioramento del suo microclima attraverso la progettazione bioclimatica degli spazi aperti") e insegna pianificazione sostenibile in alcuni corsi dell'Università-Politecnico di Atene al dipartimento di Pianificazione Urbanistica della Facoltà di Architettura. Inoltre, collabora in diversi progetti Europei con il team del professore Matteo Santamouris all'Università di Fisica di Atene e ogni tanto svolge anche attività da libero professionista in progetti bioclimatici.

Nel 2007 vince il concorso: "Appello Internazionale di idee/un'idea per ogni città - Un parco d'acqua per Matera" e nella conferenza Palenc 2007 a Creta presenta due diversi progetti di ricerca, vincendo uno dei premi di miglior presentazione.

... "l'intero ambiente della vita umana; non possiamo sottrarci all'architettura, finché facciamo parte della civiltà, poiché essa rappresenta l'insieme delle modifiche e delle alterazioni operate sulla superficie terrestre, in vista delle necessità umane, eccettuato il puro deserto - William Morris, 1881.

L'architettura è uno strumento capace di trasformare lo spazio, diventa l'arte di costruire la città ed i suoi spazi. Come tale abbraccia l'intero ambiente della vita umana e definisce la funzione ambientale, sociale e culturale della città.

Buona architettura significa interagire con l'ambiente circostante e preservarlo... inserirsi nell'ambiente fisico creando un rapporto armonico con la natura.

Il mio concetto di architettura abbraccia il pensiero sostenibile. Ipotizzare un'evoluzione nel futuro significa aver rispetto della natura e delle sue risorse offerte!

Nino Tubino

Nino Tubino nasce a Chianciano terme (Siena) nel 1971. Studia Architettura presso l'Università degli Studi di Firenze dove si laurea nel 2006 con una tesi in Proget-



zione bioclimatica e nel risparmio energetico nell'edilizia. Parallelamente a questa collaborazione svolge attività di libero professionista come architetto.

Maria Olympia Vakirtzi



2007 conseguono la laurea specialistica internazionale di secondo livello del master A.B.I.T.A. (Architettura Bioecologica ed Innovazione Tecnologica per l'Ambiente) presso la facoltà di Architettura di Firenze e nel Febbraio 2009 la laurea specialistica internazionale di secondo livello presso l'Università La Sapienza di Roma nel master in Gestione del Progetto Complesso di Architettura. Numerose esperienze lavorative in Italia, Grecia, Spagna, Francia e Germania vengono effettuate durante questo periodo. Attualmente esercitano in proprio e sono vincitori di due concorsi Internazionali di Architettura in seguito pubblicati su riviste nazionali ed internazionali. Collaborano oltretutto con studi di architettura ed ingegneria. L'architettura bioclimatica, il risparmio energetico, l'innovazione tecnologica, il design di interni, la progettazione del verde, la consulenza professionale e la ricerca rappresentano l'orientamento principale del loro operato.

Ilaria Vettori

Laureata alla facoltà di architettura di Firenze nel 1999 con la prof.ssa Daniela Lambertini con una Tesi sul restauro di un chiostro

tazione dal titolo: "Centro Congressi a Chianciano terme". Iscritto all'ordine degli Architetti di Siena, collabora con lo Studio del Prof. Marco Sala specializzandosi nella progettazione



del convento di Santa Maria Novella a Firenze.

Consegue nel 2000, presso l'Ordine degli Architetti PPC di Firenze, l'abilitazione a svolgere le mansioni di Coordinatore della sicu-

rezza per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori nei cantieri temporanei o mobili.

Dal 2000 intraprende l'attività professionale e dal 2002 comincia la collaborazione con gli enti pubblici:

- presso l'Area Tecnica dell'AUSL11, Empoli (FI) come consulente architettonico su immobili dell'Azienda (2003/2005);

- presso i settori edilizia privata e urbanistica del Comune di Empoli (FI) (2002, 2004/05, 2008/09) lavorando anche al Regolamento urbanistico comunale;

- presso il settore edilizia privata e urbanistica del Comune di Montecatini Terme (PT) (2005/06);

Attualmente è Funzionario Tecnico presso il settore lavori pubblici del Comune di Vinci (FI) e svolge attività di progettazione e riqualificazione energetica degli edifici pubblici.

Svolge attività di sensibilizzazione sul territorio sui temi del risparmio energetico e nel 2007 organizza ad Empoli, con alcuni colleghi, un convegno in quattro incontri "Dal risparmio energetico alla bioarchitettura. Osservatorio sull'edilizia toscana".

Nel 2008 consegue il Master in Architettura Bioecologica ed Innovazione Tecnologica per l'Ambiente (A.A.2006/07) presso l'Università di Firenze con una Tesi sulla riqualificazione energetica e l'ampliamento di una scuola media a Poggio a Caiano (PO) presentando, successivamente, il progetto definitivo.

Antonio Viceconti

Lucano, classe 1978, si diploma nel 1996 al Liceo Scientifico di Lagonegro (Pz), sua città natale. Si trasferisce a Firenze e si iscrive alla Facoltà di Architettura, dove si laurea con la tesi "Shopping (r)evolution" nel luglio 2003 con il massimo dei voti.

In seguito ad uno stage formativo, rimane a lavorare presso la Società di Ingegneria



Gpa srl di San Giovanni Valdarno fino al 2007. Si occupa prevalentemente di redazione di progetti esecutivi, seguendo numerose ristrutturazioni all'interno delle sedi

Nuovo Pignone spa

di Firenze e Massa ed inoltre collaborando alle due fasi di realizzazione del Valdichiana Outlet Village di Foiano della Chiana (Ar). Nel 2007 inizia a collaborare con lo studio Fagnoni & Associati a Firenze, dove si occupa di progettazione architettonica e paesaggistica.

Nel 2008 collabora con l'Università degli Studi di Genova redigendo una ricerca sulla riqualificazione dell'area di bonifica esterna al sito di interesse nazionale ex Acna a Cengio (SV) e il riutilizzo e la valorizzazione del muro perimetrale.

Nel 2009 si sposa e si trasferisce ad Aulla (Ms). Influenzato dagli insegnamenti ricevuti, è incline all'approfondimento e all'ottimizzazione degli aspetti energetici, ecologici ed economici del progetto ed inoltre all'utilizzo di energie rinnovabili e al recupero dell'energia.

Vincenzo Violetto



Laureato a Firenze nell'ottobre 2005, relatore prof. Giancarlo Cataldi, il titolo della tesi: "Mater-Matera: lettura della città e progettazione di Auditorium in piazza San Francesco".

Dopo un primo stage nello studio ARCHEA dell'arch. Casamonti a Firenze, ho collaborato per un anno nello studio SEMARK dell'arch. Mazzilli, sempre a Firenze.

Nell'aprile 2007 vinco il concorso LE CARRE'E BLEU, che consiste in uno stage pagato presso lo studio LOCCI-SARLI, dell'arch. Locci a Roma, per la redazione di concorsi nazionali e internazionali. Al termine della collaborazione, ritorno a Matera, e collaboro nello studio PAGANO, nella realizzazione di progetti di case bioclimati-

che. Nel giugno 2008 vinco una borsa Leonardo fornita dall'Ordine degli Architetti di Matera, e dopo un corso di lingua spagnola, collaboro con lo studio FERONE a Barcellona, portando avanti concorsi e progetti nel territorio spagnolo - catalano. Attualmente vivo a Barcellona.

Nazzareno Viviani



Nazzareno Viviani è nato a San Benedetto del Tronto (AP) il 26 Aprile 1973. Si laurea alla Facoltà di Architettura "G. d'Annunzio" di Pescara nel 2002 con il Prof. Alberto Clementi, con una tesi

dal titolo: "Un programma di riqualificazione urbana per l'area portuale di San Benedetto del Tronto".

Dal 2003 svolge la libera professione e nel 2005 consegue il Master A.B.I.T.A. (Architettura, biologica e innovazione tecnologica per l'ambiente) a Firenze, con una tesi su una cantina bio-climatica con il Prof. Marco Sala.

Dal 2005 collabora all'interno della Facoltà di Architettura di Ascoli Piceno con i Proff. Giuseppe Losco e Eduardo Barbera, su vari temi legati alla sostenibilità ambientale (impiantistica di un auditorium, miglioramento energetico di un palazzo cinquecentesco, palazzine ecosostenibili, costruzione di una procedura per la valutazione dei sistemi di involucro "multifunzionale"), attraverso tutorati didattici, comunicazioni all'interno dei corsi, consulenze per enti esterni.

Nel 2007 interviene come relatore al convegno sull'efficienza energetica degli edifici, tenutasi a San Benedetto del Tronto. Riceve l'incarico di redigere un progetto preliminare per il comune di San Benedetto del Tronto e Grottammare sulle Aree Produttive Turistiche Ecologicamente Attrezzate. Nel 2008 arriva secondo al concorso nazionale partecipato di idee per la riqualificazione urbana della zona "PEEP SS ANNUNZIATA" e aree circostanti.

Nel 2009 vince il concorso di idee per la sistemazione di parte del lungomare di Grottammare.

Attualmente è impegnato all'interno del-

la Facoltà di Architettura di Ascoli Piceno come dottorando con una ricerca in: "Architettura sperimentale e disegno industriale".

Chiara Zandri



Dopo aver conseguito la maturità scientifica prosegue i suoi studi e si laurea in Architettura presso l'Università degli Studi di Firenze -dipartimento di Tecnologia - con una tesi riguardante

la progettazione ecosostenibile di un complesso scolastico a Fano.

Durante il percorso universitario collabora con diversi professori per sviluppare le sue conoscenze nel campo della progettazione architettonica e della tecnologia.

Dopo uno stage in uno studio tecnico per seguire di persona il cantiere del Parcheggio Multipiano Vanvitelli a Fano, collabora con lo studio Giraldi Associati di Firenze, per poi trasferirsi a Milano ed entrare nello staff di progettazione dello studio Arata Isozaki Associati dove lavora per il progetto del grattacielo CityLife da Gennaio 2009.

Michele Zingarelli



Michele Zingarelli partecipa all'attività di progettazione e ricerca dello studio MSA da circa un decennio, affrontando le tematiche legate alla Sostenibilità ed al Risparmio Energetico alle varie

scale del progetto. Dal 2003 collabora con il Centro ABITA, attraverso attività didattica e di ricerca nell'ambito del Laboratorio di Sintesi in Progettazione Ambientale coordinato dal prof. M. Sala. Dal 2008 è ricercatore a tempo determinato, con un assegno di ricerca sulle tematiche relative al Risparmio Energetico negli Edifici di Culto presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze.

Silvia Zini



Silvia Zini si laurea nel 2003 presso lo IUAV di Venezia. Nel 2004 lavora a Madrid per lo studio Sinergia Arquitectura. Nel 2005 collabora per lo studio Geza di Udine e, nello stesso anno,

consegue il master in Architettura Bioecologica presso la facoltà di Architettura di Firenze. Nel 2006 fa parte della redazione della rivista Area e collabora per lo studio Archea. Nel 2006 si trasferisce negli Stati Uniti dove lavora per Martha Schwartz Partners, occupandosi di landscape architecture. Nel 2008 fonda a Venezia SPED Studio insieme a Andrea Ambroso, Enrico Dusi e Saverio Panata. Lo studio rivolge la sua attività di ricerca alla progettazione architettonica dalla grande alla piccola scala.

Fulvio Zorzi



Fulvio Zorzi nasce a Cavalese (TN) nel 1975. Si laurea in Architettura presso l'Università degli studi di Firenze con la tesi "C.D.F.+ Componente Dinamico per Facciate" in collaborazione

con l'azienda italiana Metra. Nel 2006 giunge secondo al premio "Nardi" indetto dal dipartimento B.E.S.T. del Politecnico di Milano. Attualmente lavora come libero professionista presso l'EDILSTUDIO di Cavalese (TN) dove cura la parte progettuale di interventi residenziali, alberghieri ed impianti sportivi utilizzando prevalentemente pacchetti tecnologici con pareti strutturali in legno. Recentemente ha seguito il corso CASACLIMA a Bolzano per ulteriori approfondimenti in ambito di costruzioni a basso consumo energetico. - Delle tre arti maggiori: pittura, scultura e architettura, credo che sia quest'ultima a rappresentare l'assoluto perchè vivere all'interno dello spazio architettonico significa non solo circondarsi dell'arte bensì farne un modus vivendi, meglio ancora se sostenibile.

La pubblicazione raccoglie le migliori tesi di Laurea e di Master che sono state sviluppate dal 2000 ad oggi nell'ambito del Laboratorio di Sintesi in Progettazione Ambientale tenuto dal prof. Marco Sala presso l'Università degli Studi di Firenze e del Master ABITA, di cui è coordinatore Scientifico.

Le tesi sono state scelte per la loro valenza nel dare un contributo reale alla ricerca condotta in questi anni nel settore della sostenibilità ambientale declinata alle varie scale del progettare, e per aver rappresentato una sintesi tra i concetti di Sostenibilità Ambientale e Risparmio Energetico ed i temi legati alla ricerca architettonica contemporanea.

Le tesi sono accompagnate dai contributi dei ricercatori del Centro ABITA, che da anni collaborano all'attività scientifica del Centro, indagando i vari settori dell'Architettura Bioecologica e dell'Innovazione Tecnologica per l'Ambiente.



Marco Sala, Professore Ordinario di Tecnologia dell'Architettura presso il Dipartimento di Tecnologie dell'Architettura e Design "Pierluigi Spadolini" dell'Università degli Studi di Firenze e Responsabile del Laboratorio di sintesi finale in Progettazione Ambientale.

Fondatore e Direttore del Centro Interuniversitario di Ricerca ABITA (Architettura Bioecologica e Innovazione Tecnologica per l'Ambiente). Direttore dal 2002 del Master di II livello "Architettura Bioecologica e Tecnologie Sostenibili per l'Ambiente". Si occupa da ormai più di un ventennio delle tematiche legate alla Sostenibilità Ambientale, all'Architettura Bioclimatica ed all'applicazione di Tecnologie per la Produzione di Energia da Fonti Energetiche Rinnovabili attraverso l'attività scientifica e professionale. E' autore di numerosi libri e saggi, fra i quali i percorsi della progettazione per la sostenibilità' (ed. Alinea, Firenze 2004), "Energy Retrofitting in office buildings", (James&James, London 2000), "SCHERMATURE", (ed. Alinea, Firenze 2000), "TECNOLOGIE BIOCLIMATICHE IN EUROPA" (ed. Alinea, Firenze 1994), "TECNOLOGIE SOLARI" (ed. Alinea, Firenze 1993).

Rosa Romano, dal 2005 collabora con il Centro di Ricerca ABITA e con lo studio di architettura MSA, occupandosi di Componenti di Facciata Innovativi e di Efficienza Energetica degli Edifici. Nel 2006 ha conseguito il Master ABITA; attualmente frequenta il dottorato di Ricerca in Tecnologia dell'Architettura e Design presso il Dipartimento TAeD della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze.